

Al Coordinatore PQA
Prof. Vincenzo Palmeri

Al Coordinatore del NVA
Prof. Giacomo Messina

PC

Al Magnifico Rettore
Prof. Giuseppe Zimbalatti

Al Prorettore Delegato per la Didattica
Prof. Antonino Vitetta

Oggetto: Trasmissione Rapporto di Riesame Ciclico 2018-2021 Corso di Laurea Magistrale in Architettura LM4 c.u.

Si trasmette, per il seguito di competenza, il documento del Rapporto di Riesame Ciclico 2018-21 come da delibera del Consiglio del Dipartimento Architettura e Territorio del 13/12/2022 (verbale 10/22) già discusso e approvato dal Consiglio del Corso di Laurea nella seduta dello stesso 13.12.2022 e redatto dal Gruppo di Riesame insediatosi nella CAQ-CdS, nelle componenti riferite nel documento stesso. Il Rapporto si renderà disponibile online nello spazio dedicato AVA del sito del Dipartimento.

Reggio Calabria, 16 dicembre 2022

La Coordinatrice del CdLm

Prof.ssa Consuelo Nava



Consuelo Nava
Professore
15.12.2022
15:52:29
GMT+01:00

Il Direttore

Prof. Adolfo Santini



ADOLFO SANTINI
PROF
15.12.2022 15:18:59
GMT+00:00

Verbale della seduta del Consiglio del Dipartimento Architettura e Territorio del 13 dicembre 2022 n. 10/2022

A seguito di regolare convocazione, il giorno 13 dicembre 2022 alle ore 15:30 si è riunito presso la Sala Bianca il Consiglio del Dipartimento Architettura e Territorio per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale n. 9/2022 della seduta del 29 novembre 2022
3. Assicurazione della qualità
4. Ricerca e terza missione
5. Accordi quadro e convenzioni
6. Approvazione del "Rapporto di Riesame Ciclico" per il triennio accademico 2018/21 del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.)
7. Ratifica di provvedimenti adottati d'urgenza
8. Richiesta di afferenza della dott.ssa Clara Stella Vicari Aversa (*)

(*) Punto riservato ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori.

Presiede la seduta il Direttore prof. Adolfo Santini e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Maria Teresa Ienna. Rilevate le presenze dei membri del Consiglio, riportate nei seguenti prospetti (P = presente; AG = assente giustificato; A = assente), e constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 16:00 il Direttore dichiara aperta e valida la seduta.

Professori ordinari		P	AG	A
ARCIDIACONO	Giuseppe C.		x	
COLAFRANCESCHI	Daniela	x		
FATTA	Francesca	x		

Professori associati		P	AG	A
AMARO	Ottavio S.	x		
ARENA	Marinella	x		
BRANDOLINO	Rosario G.		x	
COLISTRA	Daniele		x	
DE CAPUA	Alberto	x		
FOTI	Giuseppina	x		
GINEX	Gaetano	x		
LAURIA	Massimo	x		
MILARDI	Martino	xx		

Ricercatori		P	AG	A
AZZALIN	Maria	x		
BARRESI	Alessandra		x	
CAMPANELLA	Raffaella		x	
CASCONE	Stefano	x		
CURTI	Gabriella		x	
GENOVESE	Federica	x		
GIGLIO	Francesca	x		
MALACRINO	Carmelo		x	
MANGANO	Giuseppe	x		
MEDIATI	Domenico		x	

Professori ordinari		P	AG	A
MORACI	Francesca		x	
SANTINI	Adolfo	x		

Professori associati		P	AG	A
MORABITO	Roberto	x		
NAVA	Consuelo	x		
ROCCA	Ettore	x		
SARLO	Antonella	x		
SESTITO	Marcello	x		
SIMONE	Rita		x	
SOFI	Alba	x		
TORNATORA	Rosa Marina	x		
TROMBETTA	Corrado	x		

Ricercatori		P	AG	A
MORABITO	Valerio A.		x	
NUCIFORA	Sebastiano		x	
PASTURA	Francesco	x		
PENNISI	Isidoro			x
PULTRONE	Gabriella		x	
QUATTROCCHI	Angela	x		
QUISTELLI	Carmine L.	x		
RAFFA	Venera Paola	x		
VILLARI	Alessandro		x	

Rappresentanti del PTA		P	AG	A
BELVEDERE	Anna Maria	x		
COSTA	Carmela	x		

Rappresentanti del PTA		P	AG	A
IENNA	Maria Teresa	x		
MORDÀ	Carmela	x		

Rappresentanti degli studenti		P	AG	A
BONGIORNO	Domenico			x
CATALANO	Eliana	x		
FILICE	Federico			x
MALARA	Michele			x

Rappresentanti degli studenti		P	AG	A
MAZZAFERRO	Salvatore		x	
MICALI	Roberta	x		
OCCHIATO	Greta	x		
PORCO	Simone			x

Preliminarmente il Direttore chiede al Consiglio che sia aggiunto all'OdG il seguente argomento:

- Disattivazione del Corso di Laurea in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio (classe L-P01)

Il Consiglio approva all'unanimità. L'OdG, pertanto, viene così modificato:

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale n. 9/2022 della seduta del 29 novembre 2022
3. Assicurazione della qualità
4. Ricerca e terza missione
5. Accordi quadro e convenzioni
6. Approvazione del "Rapporto di Riesame Ciclico" per il triennio accademico 2018/21 del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.)
7. Ratifica di provvedimenti adottati d'urgenza
8. Disattivazione del Corso di Laurea in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio (classe L-P01)
9. Richiesta di afferenza della dott.ssa Clara Stella Vicari Aversa (*)

(*) Punto riservato ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori.

OMISSIS

6. Approvazione del "Rapporto di Riesame Ciclico" per il triennio accademico 2018/21 del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.)

La prof.ssa Nava illustra il Rapporto di Riesame Ciclico per il triennio accademico 2018/21 del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.), elaborato dalla CAQ-CdS e approvato dal Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.) nella seduta del 13 dicembre 2022.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di approvare il Rapporto di Riesame Ciclico per il triennio accademico 2018/21 del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.)

La delibera è immediatamente esecutiva per consentire l'avvio dei successivi adempimenti.

OMISSIS



dArTe

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRETTORE
Prof. Adolfo Santini



ADOLFO SANTINI
PROF
14.12.2022 12:17:49
GMT+01:00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
 PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
 MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
 PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio 2018-21

Denominazione del Corso di Studio: Architettura

Classe: LM-4 quinquennale a ciclo unico

Sede: Reggio Calabria

Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, Dipartimento di Architettura e Territorio (dArTe)

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Consuelo Nava (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame)

Sig.ra Eliana Catalano (Rappresentante degli Studenti)

Altri componenti:

Prof. Adolfo Santini (Direttore del Dipartimento dArTe)

Prof.ssa Antonella Sarlo (Docente del CdS, Delegata all'Orientamento)

Prof.ssa Marina Mistretta (Docente del CdS)

Prof. Carmine Ludovico Quistelli (Docente del CdS)

Il personale tecnico- amministrativo ha supportato l'attività del Gruppo di Riesame, fornendo la documentazione di monitoraggio curata dagli Uffici Didattici, nei differenti servizi e con l'impegno della Dott.ssa A.M.Belvedere, M.T.lenna, A.Di Stefano.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

07.06.2022:

Organizzazione delle attività del Gruppo di Riesame e definizione delle attività da svolgere; agenda delle sedute

18.07.2022:

Valutazione dell'ultimo Rapporto di Riesame 2014-2017; valutazione dei paragrafi dell'All.6A e confronto sull'assegnazione della stesura del Rapporto 2018-21

22.09.2022; 04.10.2022; 16.11.2022:

Confronto sui dati e il commento alle parti dei paragrafi e verifica dei contenuti: progress e revisione

12.12.2022:

Revisione e stesura definitiva; predisposizione per l'approvazione in Consiglio di Corso di Laurea e di Dipartimento

13.12.2022

Discussione in Consiglio di Corso di Laurea e Approvazione in Consiglio di Dipartimento

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 13 dicembre 2022 h.14.30

ESTRATTO

2.1 Sistema di Qualità del CdS: a) rendicontazione delle attività CAQ-CdS sul percorso di visita PQA e di orientamento OPIS agli studenti; b) presentazione del Rapporto di Riesame

Ciclico 2018-2021 a cura della CAQ-CdS e deliberazione successivi adempimenti.

- b) Con riferimento alla presentazione del RRC – Rapporto di Riesame Ciclico 2018-2021 da parte del Gruppo di Riesame, corrispondente con i membri della CAQ-CdS in carica, apre la discussione la Coordinatrice illustrando le modalità operative con cui il Gruppo ha lavorato per la redazione del documento. Mettendo in evidenza l'agenda delle attività svolte durante il percorso in dettaglio:

07.06.2022: Organizzazione delle attività del Gruppo di Riesame e definizione delle attività da svolgere; agenda delle sedute

18.07.2022: Valutazione dell'ultimo Rapporto di Riesame 2014-2017; valutazione dei paragrafi dell'All.6A e confronto sull'assegnazione della stesura del Rapporto 2018-21

22.09.2022; 04.10.2022; 16.11.2022: Confronto sui dati e il commento alle parti dei paragrafi e verifica dei contenuti: progress e revisione

12.12.2022: Revisione e stesura definitiva; predisposizione per l'approvazione in Consiglio di Corso di Laurea e di Dipartimento

Quindi del passaggio del Consiglio in Corso e la successiva Approvazione in Consiglio di Dipartimento, per il trasferimento alla PQA e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Inoltre, la Coordinatrice illustra i tre caratteri peculiari del Rapporto:

- 1) *Il Rapporto di Riesame Ciclico 2018-2021, riporti come il triennio si sia caratterizzato per essere un periodo di passaggio con particolari necessità di impegno per le strutture didattiche dipartimentali (pandemia da covid e modifiche all'ordinamento su nuova proposta di piano formativo), che ha comunque posto la necessità di una ristrutturazione organizzativa e funzionale in grado di migliorare l'assetto del Corso di Studi, per gli anni successivi.*
- 2) *Il presente Rapporto, redatto e approvato nel dicembre 2022, riporta anche nel dettaglio alcuni di risultati di efficacia delle azioni avviate e che trovano riferimento a commento dei dati che supportano le analisi richieste e operate con il loro avvio nell'anno 2021-22*
- 3) *Il presente Rapporto di Riesame Ciclico per il triennio 2018-21, per i punti evidenziati in 1) e 2), rappresenta anche il documento di Riesame annuale 2021-22.*

Quindi interviene la prof.ssa Antonella Sarlo, che in qualità di componente del Gruppo di riesame, illustra le parti e le sezioni del RRC 2018-2021, mettendo in evidenza la parte documentale utilizzata e i riferimenti per il monitoraggio e le valutazioni per l'indicazione per le traiettorie strategiche su cui lavorare per azioni di miglioramento riferite nelle differenti sezioni del documento. Quindi il riferimento all'ultima sezione del RRC.

I docenti componenti del Consiglio del Corso di Laurea manifestano l'apprezzamento per il lavoro svolto dal gruppo di Riesame e convengono che si tratta di un'attività che certamente agevolerà l'attuazione dei successivi percorsi per il triennio 2021-24.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Dipartimento

ESTRATTO

6. Approvazione del "Rapporto di Riesame Ciclico" per il triennio accademico 2018/21 del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.)

La prof.ssa Nava illustra il Rapporto di Riesame Ciclico per il triennio accademico 2018/21 del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.), elaborato dalla CAQ-CdS e approvato dal Consiglio del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.) nella seduta del 13 dicembre 2022.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di approvare il Rapporto di Riesame Ciclico per il triennio accademico 2018/21 del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura (classe LM-4 c.u.)

La delibera è immediatamente esecutiva per consentire l'avvio dei successivi adempimenti.

FONTI DOCUMENTALI CONSULTATE per la REDAZIONE del RRC

Documenti chiave

- *SUA CdS 2018*
- *SUA CdS 2019*
- *SUA CdS 2020*
- *SUA CdS 2021*
- *SUA CdS 2022*
- *Regolamento didattico del CdS in Architettura a c.u. LM4 – A.A. 2018-19*
- *Regolamento didattico del CdS in Architettura a c.u. LM4 – A.A. 2019-20*
- *Regolamento didattico del CdS in Architettura a c.u. LM4 – A.A. 2020-21*
- *Regolamento didattico del CdS in Architettura a c.u. LM4 – A.A. 2022-23*
- *Rapporto Riesame Ciclico 2017*
- *Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2018*
- *Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2019*
- *Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2020*
- *Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2021*
- *Piano Strategico di Dipartimento: Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione (2022-2024)*
- Verbali Riunioni della CAQ-CdS 2019-20 (nro 3): 21.02.2019; del 27.11.2019; del 13.11.2020.
- Verbali Riunioni della CAQ-CdS 2021-22 (nro 5): 07.12.2021; 9.03.2022; 07.06.2022;18.07.2022;22.09.2022
- Documenti AVA del CdS Architettura 2018-2022; link: https://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Documenti a supporto

- UE – “Patto per le Competenze per Il Lavoro” – link: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1507&langId=en>
- CNAPPC, La professione di architetto in Italia 2021, Febbraio 2022. Link: <https://www.awn.it/news/cnappc-informa/9054-la-professione-di-architetto-in-italia-nel-2021-il-report>
- Relazione annuale sulle attività Erasmus+ dicembre 2018-dicembre 2019, approvata dal Consiglio di Dipartimento del 22.04.2020
- Relazione annuale sulle attività Erasmus+ dicembre 2019-dicembre 2020, approvata dal Consiglio di Dipartimento del 24.03.2021
- Relazione annuale sulle attività Erasmus+ dicembre 2020-dicembre 2021, approvata dal Consiglio di Dipartimento del 13.07.2022
- Verbali del Consiglio di Dipartimento alle date: 17.11.2021;02.02.2022;23.03.2022;.17.05.2022;05.07.2022
- Schede insegnamenti
- Calendario accademico, orario delle lezioni, appelli d'esame, informazioni sui CFU a scelta, sui CFU in voce F) link: <http://www.darte.unirc.it/didattica.php>

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

La Relazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2013-2017, riferiva nella sua prima sezione l'individuazione di nro 2 obiettivi strategici, da perseguire negli anni successivi; nel dettaglio:

Obiettivo n. 1:

Miglioramento degli strumenti per valutare la rispondenza del CdS alla domanda di formazione

Azioni da intraprendere:

1. consultazioni periodiche con gli stakeholder;
2. benchmarking con i CdS in architettura a c.u. dei principali Atenei italiani e internazionali;
3. analisi comparata dei risultati dei laureati del CdS agli esami di Stato per la abilitazione alla professione di Architetto;
4. monitoraggio della valutazione dei laureandi;
5. monitoraggio della valutazione dei soggetti esterni ospitanti i tirocinanti;

Modalità, risorse, responsabilità:

Il Coordinatore, con l'ausilio di un gruppo di lavoro (gruppo di riesame e 1 unità PTA), curerà la raccolta e l'analisi dei dati di benchmarking ritenuti più significativi sui principali Atenei italiani, nonché l'analisi dei dati sugli esami di Stato, sull'opinione dei laureandi e sull'opinione dei soggetti ospitanti.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento del livello di verificabilità della corrispondenza tra progetto formativo indicato nella SUA e offerta erogata nel CdS.

Azioni da intraprendere:

verifica e aggiornamento delle Schede Descrittive degli Insegnamenti.

Modalità, risorse, responsabilità:

Il Coordinatore, con l'ausilio di un gruppo di lavoro (gruppo di riesame e 1 unità PTA), curerà la raccolta e la verifica dei contenuti e degli eventuali aggiornamenti delle Schede Descrittive degli Insegnamenti.

Il triennio successivo 2018-2021, ha percorso alcune delle azioni riferite, in particolare sull'obiettivo 1, le azioni 1,2,3 si sono intraprese in occasione dell'innovazione del curriculum degli studi, con la modifica di ordinamento per il Corso di Laurea, che ha avuto la sua prima coorte di erogazione didattica nell'a.a.2020-2021. Con riferimento all'obiettivo 2, si è iniziato un percorso di tracciabilità e coerenza rispetto alle schede descrittive gli insegnamenti/programmi dei corsi e la loro reperibilità negli spazi web dedicati.

Con riferimento alle modalità di erogazione e l'articolazione dell'offerta didattica certamente il periodo pandemico 2019-2020 e in parte 2021 ha compromesso il programma delle attività, rendendo necessarie nuove misure di erogazione della didattica "a distanza" o "in blended", che hanno comunque consentito e assicurato il normale svolgimento delle attività come da calendario didattico e da Regolamento a supporto del Manifesto degli Studi delle differenti annualità accademiche. Le modifiche all'ordinamento avviate con la coorte dell'a.a.2020-21, hanno quindi incontrato questa particolare condizione che ha certamente condizionato parte del programma di attività integrative e di monitoraggio previste ad avvio triennio.

Nel triennio 2018-2021, la CAQ-CdS si è riunita per discutere gli adempimenti previsti per la SUA e per il Commento agli Indicatori con tracciabilità sul sito dipartimentale /AVA dei verbali riferiti alle sedute del 21.02.2019; del 27.11.2019; del 13.11.2020.

Come riportato nel paragrafo 1- c, alcune delle azioni programmate dal precedente Rapporto di Riesame, saranno riprese all'interno di linee strategiche più ampie e strutturate avviate con l'a.a.2021-22.

Con riferimento alla stesura del precedente Rapporto di Riesame, quello di seguito descritto nelle sue parti, accoglie sia la disponibilità di dati e informazioni riferite ai documenti SUA – CdS 2018, 2019, 2020, 2021, sia altre attività di istruttorie e documentazioni provenienti da documenti dedicati alle linee strategiche, ai rapporti sull'orientamento, sull'internazionalizzazione della didattica, sulle attività di monitoraggio riferite alle differenti sezioni delle linee strategiche.

Rispetto al precedente Rapporto di Riesame, ai fini dell'individuazione dei nuovi obiettivi strategici e delle azioni concorrenti per il successivo triennio si giova certamente di due aspetti organizzativi e di rafforzamento del sistema di Qualità del Dipartimento e del Corso di Studi, meglio definiti con l'avvio dell'anno accademico 2021-22, come avvio di un lavoro strategico proiettato al 2024:

- A. la stesura contemporanea del Piano Strategico di Dipartimento;
- B. un rinnovato valore e una orientata efficacia tra l'azione della CAQ-CdS e i Consigli di Corso di Studi.
- C. Un'attività di orientamento e innovazione del Corso di Studio per la didattica erogata che prende in considerazione l'apporto della attività integrative e la condivisione di percorsi di trasferimento in entrata e in uscita con le attività di Orientamento e di Terza Missione (ricerca/didattica)

...

- A. Gli obiettivi strategici per il triennio 2021-2024, come anticipato sono riferiti nel Piano Strategico di Dipartimento e si rintracciano le azioni propulsive e anche le ricadute sugli Obiettivi Strategici di Dip., essi stessi riferiti agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, così come di seguito qui riportati:

Obiettivo strategico di Dipartimento 2021-24	Obiettivo strategico PSA 2021-23 /22-24
OBS1) Aggiornare e ampliare l'offerta formativa (CdS) con riferimento a nuovi profili curriculari degli ordinamenti e verso una migliore condizione di professionalità e competenze in uscita e incentivare l'internazionalizzazione dei corsi di studio	MISSION A- Istruzione Universitaria Obs 1/Obs2/Obs3/ Obs5/Obs6/Obs7/Obs13 MISSIONE B – Ricerca & innovazione e Terza Missione Obs15/Obs16
OBS2) Rafforzare i percorsi di orientamento al fine di aumentare l'attrattività e favorire l'ampliamento della domanda di iscrizione e immatricolazione ai Corsi di Studi incardinati sul Dipartimento; collaborare con le rappresentanze degli studenti	MISSION A- Istruzione Universitaria Obs5/Obs6/Obs7/Obs10/Obs11/Obs12
OBS3) Rafforzare la ricerca dei singoli docenti e favorire il potenziamento delle strutture di ricerca dipartimentali (laboratori e spin-off), aumentare e favorire, sostenere la competitività per la partecipazione ai bandi nazionali e europei di ricerca e favore le politiche di public engagement per le attività di terza missione sul territorio; supportare le attività con le informazioni e il monitoraggio continuo	MISSIONE B – Ricerca & innovazione e Terza Missione Obs1/Obs2/Obs3/Obs4/Obs7/Obs9/ Obs10/Obs12/Obs14/Obs16 MISSIONE C – Servizi Istituzionali e Generali Obs12/
OBS4) Rendere efficace il lavoro degli organi di Dipartimento (consiglio di dipartimento e consigli di corso di laurea), il lavoro delle commissioni di qualità e dei delegati, coordinando le azioni con gli Uffici Amministrativi	MISSIONE C – Servizi Istituzionali e Generali Obs1/
OBS5) rafforzare i settori scientifici disciplinari e promuovere l'ingresso di settori non presenti al fine di accompagnare l'aggiornamento e l'innovazione dei percorsi formativi e della ricerca, attraverso le politiche di promozione delle carriere e dei nuovi reclutamenti nelle traiettorie riferite ai cambiamenti promossi con le riforme universitarie.	MISSION A- Istruzione Universitaria Obs9
OBS 5)	

<p>Avviare attività di monitoraggio continuo sul lavoro condotto dalle commissioni e dai delegati e sulle attività di rilevazione dell'Ateneo, anche con riferimento alla soddisfazione degli studenti (OPIS) e agli indicatori AVA sulle differenti sezioni rilevate (ANVUR); tracciare il contributo della mission e delle strategie di dipartimento con gli obiettivi e le azioni del Piano Strategico di Ateneo.</p>	<p>MISSIONE C – Servizi Istituzionali e Generali Obs12/</p>
<p>OBS 7) Mettere in atto strategie di disseminazione e divulgazione delle attività del dipartimento con strumenti e spazi della “comunicazione istituzionale”, di responsabilità della Direzione del dipartimento e in collaborazione con tutte le deleghe del Dipartimento, i docenti e le rappresentanze studentesche; preveder e il coordinamento con gli Uffici Comunicazione di Ateneo</p>	<p>MISSIONE C – Servizi Istituzionali e Generali Obs2/</p>

B. Quindi già nell'anno accademico 2021-22, si sono istruite le prime azioni del programma strategico pluriennale, che hanno ritrovato ambiti di discussione e istruzione delle documentazioni di supporto nelle riunioni della CAQ-CdS (nro 5):

07.12.2021; 9.03.2022; 07.06.2022;18.07.2022;22.09.2022

quindi discusse e organizzate nei Consigli di Corso di Studio (nro.5):

17.11.2021;02.02.2022;23.03.2022;.17.05.2022;05.07.2022

I riferimenti utili a tracciare tale attività si sono resi disponibili nei Documenti AVA online del Dipartimento, per il Corso di Laurea in Architettura si sono riferiti gli ordini del giorno delle convocazioni delle sedute; per le riunioni di CAQ-Cds i verbali delle sedute e per tutte le attività di Monitoraggio, le schede, i tabulati, le istruttorie presentate e discusse in Consigli di Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame per la stesura della suddetta relazione (2018-2021) si è insediato nella CAQ-CdS del 18.07.2022, dopo aver istruito il percorso nella precedente seduta del 07.06.2022; le sedute utili successive sono state quelle del 22.09.2022, del 04.10.2022, del 16.11.2022, per la revisione della stesura dei paragrafi, del 12.12.2022, per la revisione e approvazione finale. Quindi con l'approvazione in Consiglio di Corso di Laurea e di Dipartimento del 13.12.2022, del presente Rapporto di Riesame Ciclico 2018-21, condotto e svolto dal Gruppo di Riesame i cui componenti sono la prof.ssa C.Nava (presidente), prof.ssa A.Sarlo (segreteria verbalizzante), prof.ssa M.Mistretta, prof.C.L.Quistelli, studentessa Eliana Catalano (rappr.studenti), prof.A.Santini (Direttore dArTe, invitato).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Rispetto a quanto riferito nel precedente Rapporto di Riesame, il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, con riferimento al suo profilo, rimane immutato, per cui si conferma come un corso quinquennale a ciclo unico, classe LM-4 c.u. (Laurea Magistrale in Architettura e Ingegneria edile architettura), ha come obiettivo la formazione di una figura professionale generalista conforme alla qualifica di architetto, così come prevista nella direttiva europea 2005/36, modificata dalla successiva 2013/55/CE, e recepita dal D. Lgs. 15/2016 (specificatamente all' art. 41) relativa al riconoscimento europeo delle qualifiche professionali.

L'obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura della città e del territorio secondo una impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

La struttura quinquennale, a ciclo unico, garantisce la rispondenza al comma 1 dell'art. 46- Sezione 8 della Dir. CE 2005/36 relativa alla formazione dell'architetto. Il percorso formativo del Corso di Studio, nel rispetto della direttiva 85/384/CEE e delle relative raccomandazioni, si basa su un equilibrio tra aspetti teorici e pratici della formazione dell'architetto e mira a garantire il raggiungimento delle conoscenze,

capacità e competenze previste dagli 11 punti della direttiva europea. L'offerta formativa programmata (anche nelle sue modifiche del 2019-2020) rimane riferita alle 5 tipologie TAF, erogate in 3 cicli.

In occasione delle riunioni avviate con le parti sociali e con l'Ordine professionale, già nell'a.a.2018-19, ai fini di una più proficua organizzazione dei tirocini curriculari, emerge la necessità di indirizzare i quadri formativi supportati dalle discipline integrative, dagli Atelier di Tesi (regolamentati nella loro proposta) e delle discipline a scelta, che riescono a rispondere ad esperienze specifiche e di interesse declinabili annualmente su temi emergenti.

I rapporti Alma Laurea (2018-19-20), fanno emergere come la laurea in Architettura sia ancora tra le più attrattive del tipo umanistico e tecnico-scientifico, in termini di occupabilità entro i primi 5 anni dal conseguimento della laurea, ma riporti dati difforni rispetto alla capacità delle sedi di Architettura di attrarre differientemente a livello nazionale, proprio nei rapporti differenti tra formazione accademica-opportunità nel mondo del lavoro tra piccoli e grandi atenei, tra scuole di architettura e università politecniche. Come emergerà nelle analisi dei dati dei paragrafi successivi, occorrerà attendere l'anno accademico 2021-22 per segnare una ripresa in termini di iscrizioni e immatricolazioni, rispetto agli anni precedenti.

Nel triennio 2018-2021, di fatto si lavora ad una modifica dell'ordinamento e del curriculum degli studi capace di offrire agli studenti un percorso orientato fin dal quarto anno, su traiettorie di interesse disciplinari specifiche (urbanistica, restauro, progetto) per poi porre criticamente la capacità dello studente di sintetizzare nell'esperienza della tesi di laurea. Il ciclo corrispondente al piano formativo avviato con l'a.a.2020-21, potrà dirsi completamente erogato nei 5 anni con l'avvio dell'anno accademico 2024-25. Negli anni precedenti e quindi con l'erogazione della didattica oggetto di analisi 2018-2021, la coesistenza di 3 piani formativi sulle differenti coorti di iscrizione degli studenti, ha comportato un particolare impegno per il monitoraggio e la gestione delle carriere da parte degli uffici della didattica e del coordinamento stesso del Corso di Studi.

Ciò che certamente emerge a chiusura di triennio, accentuato dalle necessità portate dalla crisi pandemiche e con avvio nel 2021, è riferibile alle modalità con cui il tema delle "tecnologie green e digitali" entrano nelle direttive europee e nazionali che investono "la formazione per il lavoro", riferendo pure per la laurea in Architettura, come tali istanze debbano investire il profilo organizzativo e formativo della nuova figura professionale, proiettata verso il futuro; condizione in cui la centralità del progetto per la trasformazione dell'ambiente costruito si deve servire di contributi culturali alle conoscenze aperte e di competenze transdisciplinari in contesti fisici e socio-tecnici di riferimento sempre più complessi.

Si rende necessario sempre più una promozione di attività con riferimento alle abilità, competenze trasversali, con modello di apprendimento intensivo e orientato a rispondere a particolari esigenze del mondo professionale a servizio di strutture produttive del progetto e delle costruzioni, sempre più complesse e differenti dal passato. Con riferimento agli studi, alle agenzie di architettura, alle società di professionisti, agli enti e al mondo della formazione di II livello.

Le aree di apprendimento dei percorsi formativi nei tre cicli, trovano quindi la possibilità con l'avvio dell'a.a.21-22, di realizzarsi in un nuovo programma di attività formative integrative (cfu f), che unitamente alle attività integrative e laboratoriali, possono impegnare gli studenti in nuove sfide di abilità e competenze a alto tasso di informazione e di trasferimento, su tematiche strettamente riferite ai profili in uscita, verso attività concorrenti alle nuove esigenze del mercato nazionale e internazionale del lavoro e della professione, nelle sue differenti declinazioni.

Si pone quindi, già dall'anno accademico 2020-21 la necessità di discutere intorno ad un'offerta formativa capace di rispondere alle nuove esigenze e con sbocchi occupazionali che mentre tengono conto di una rinnovata figura professionale, spendibile a livello europeo, possa trovare anche qualificate opportunità per migliorare il contesto territoriale in cui vive l'Università Mediterranea, al fine di contribuire allo sviluppo socio-economico e alla migliore qualificazione della domanda, trasferendo offerta di competenze e abilità, conoscenze.

Le azioni di trasferimento e di terza missione, compiute con l'offerta didattica integrativa dei laboratori e degli spin-off universitari, al pari delle azioni formative culturali e di internazionalizzazione della didattica qualificano tale percorso e promuovono dall'interno la necessità di innovare e orientare sia l'offerta per i profili in entrata che per quelli in uscita.

In particolare già dal 2021, le politiche europee di investimento sulla ricerca e sul suo trasferimento ai percorsi formativi e didattici e la preparazione alla "Riforma dei Saperi" e dei successivi ordinamenti di

laurea, pone le questioni dell'aggiornamento dell'offerta didattica, all'interno delle attività che riguardano tutti i settori disciplinari presenti nel Corso di Laurea.

Il lavoro svolto dalla CUIA, a cui partecipano regolarmente i Coordinatori dei Corsi di Laurea dal 2018 ad oggi, consente il confronto con tutte le realtà nazionali delle scuole di Architettura e la possibilità di seguire sia le questioni proposte in sede CUN, che le direttive Ministeriali. Inoltre certamente il contributo al dibattito relativo alla specificità dell'offerta disciplinare svolto all'interno delle Società Scientifiche, a cui i diversi docenti afferenti al Corso di Studio, partecipano attivamente, consentono di seguire il confronto sempre in atto sui profili culturali e curriculari.

Nell'ambito delle Nuove Strategie Europee, le Università rientrano nel cosiddetto "Patto per le Competenze per Il Lavoro" (da cui muove anche ALMA Laurea):

"Il primo principio del pilastro europeo dei diritti sociali afferma che tutti nell'UE hanno diritto a un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente di qualità e inclusivi.

L'agenda aggiornata per le competenze tiene conto di questo principio aiutando le persone a sviluppare e ampliare le proprie competenze nel corso della loro vita.

Una forza lavoro qualificata è fondamentale per garantire una pronta ripresa dopo il COVID-19 e raccogliere i frutti delle transizioni verde e digitale, raggiungendo gli obiettivi del Green Deal europeo quale la strategia digitale europea. Sulla "capacità di comprensione", la Commissione sostiene diverse iniziative per migliorare la comprensione delle competenze in tutta l'UE al fine di armonizzare la classificazione delle competenze fornire informazioni sui fabbisogni di competenze nei vari paesi e settori e fornire orientamento ai datori di lavoro e alle persone in cerca di lavoro. Le strategie nazionali in materia di competenze, concepite e attuate in un approccio a tutto il governo, allineano gli sforzi tra le politiche dell'occupazione, dell'istruzione, della ricerca, dell'industria e dello sviluppo regionale. Dovrebbero coinvolgere le parti sociali, la società civile, l'istruzione, la formazione e le parti interessate del mercato del lavoro e basarsi sulle strategie nazionali esistenti in materia di competenze.

Sui temi ci si riferisce alle "Competenze per le transizioni verdi e digitali", da cui un quadro europeo di competenze sull'educazione ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile, analogamente ai quadri per le competenze imprenditoriali e digitali; una tassonomia per monitorare i progressi nello sviluppo delle competenze per la transizione ecologica, nell'ambito della classificazione ESCO.

Aggiornare il piano d'azione per l'istruzione digitale, per garantire che le competenze digitali siano affrontate adeguatamente a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione."

[fonte: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1507&langId=en>]

Il triennio che segue 2021-24, diverrà in tal senso fondamentale per rispondere ai suddetti "cambiamenti", offrendo la possibilità agli studenti che scelgono il Corso di Studi in Architettura Quinquennale di svolgere un'esperienza di formazione capace di costruire solide basi di tipo umanistico e scientifico con una capacità critica da declinare in percorsi specifici di uscita, le cui traiettorie di competenze ed abilità hanno avuto un'offerta didattica "sempre contemporanea", durante il ciclo del corso di studi, al fine di agevolare percorsi inclusivi di lavoro e esperienze professionali di alto livello e riconoscibilità nei settori più qualificati e competitivi del contesto e del mercato nazionale e internazionale.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

"Il miglior progetto culturale e professionale a cui siamo chiamati è la più contemporanea offerta didattica che sapremo condurre e condividere con gli studenti."

Nell'Ottobre del 2021, il Dipartimento elegge una nuova Coordinatrice del Corso di Laurea.

La coordinatrice del CdL Prof.ssa Consuelo Nava apre la seduta del Consiglio del 17.11.2021 con una sua prima relazione: "Illustrazione delle linee strategiche del triennio di mandato a.a. 2021-22, 2022-23, 2023-24". Le stesse faranno poi parte integrante del Piano Strategico di Dipartimento.

Procede ad illustrare il documento in progress, che intende condividere con tutta la comunità dei docenti del CdL e con la CAQ-CdS e la CPDS, al fine di definire gli obiettivi strategici, le azioni oggetto di miglioramento e le stesse misure che concorrono al raggiungimento della qualità del CdLm e alla sua

necessaria autovalutazione, valutazione monitoraggio da istruirsi attraverso le procedure SUA CdS.

Procede quindi all'illustrazione delle parti del documento così come elencato:

A. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

B. AUTOVALUTAZIONE e MONITORAGGIO DELLA QUALITA' della DIDATTICA

C. PROFILO FORMATIVO/CULTURALE CURRICULARE e PROFILI IN USCITA

volendo collocare con funzione strategica centrale l'argomento riferito al punto B.

Nel punto A, Organizzazione Didattica, vengono trattati gli ambiti di azione e strategici riferiti (i) alla dotazione di personale, strutture e servizi alla didattica e (ii) all'erogazione della didattica e attività di formazione.

Gli argomenti trattati per illustrare il punto B, Autovalutazione e monitoraggio della qualità della didattica, riguardano l'illustrazione degli adempimenti riferiti alla redazione dei documenti AVA_ANVUR come previsto da Linee guida ANVUR _ Accredimento Periodico delle Sedi e CdS Universitari (10.08.2017) e ultimo D.M. n.1154 del 14.10.2021, nello specifico: la revisione annuale - regolamento didattico del CdL; la scheda di monitoraggio annuale: modello predefinito dall'ANVUR [Allegato 6A]; la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico; la redazione SUA-CdS.

Procede poi con l'illustrazione del punto C, Profilo formativo/culturale curriculare e profili in uscita, con riferimento alle attività di pianificazione e monitoraggio sulla programmazione (OF) erogata/programmata; alle attività di sperimentazione su nuove metodologie didattiche; alle attività di verifica sugli obiettivi della programmazione dell'offerta didattica sul progetto formativo; alle attività di trasferimento per l'orientamento in uscita.

La prof.ssa Nava puntualizza che tutte le azioni sugli obiettivi strategici verranno innescate già dal primo anno di programma, con alcune attività che sono già state istruite, per proseguire con una verifica dei risultati durante tutto il triennio di mandato. Inoltre, descrive gli step di lavoro per procedere sulla definizione del documento e delle sue parti in:

1° step_ presentazione al CdL (17.11.2021)

2° step_ presentazione alla CAQ-CdS (gruppo di riesame)

3° step_ lavoro di condivisione e individuazioni misure/ definizione (CQD e CdL _ CPDS)

4° step_ approvazione del documento finale al CdL e del Rapporto di Riesame Ciclico (dic.2022)

Tale documento strategico è divenuto un documento-guida per istruire le azioni migliorative e pluriennali e il continuo monitoraggio condotto dal Coordinamento del CdL con gli Uffici della Didattica, istruito e discusso in CAQ-CdS e presentato nei Consigli di CdS, per i commenti dei componenti del Consiglio (docenti e rappresentanti degli studenti). È stato un efficace strumento "aperto" che ha accolto proposte, revisioni di prassi e innovazione di strumenti e modalità organizzative del CdS, ai fini di migliorare e supportare l'erogazione della didattica per gli studenti e la sua più coerente rispondenza al progetto formativo.

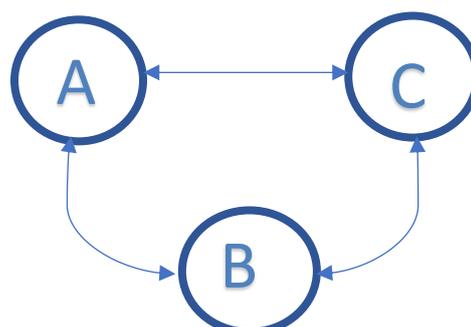
Di seguito il quadro degli obiettivi e delle azioni, che trovano anche la loro maggiore specificazione nei paragrafi successivi del presente documento di Riesame Ciclico.

Linee strategiche programmatiche 21-24 e monitoraggio del CdS

A. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

B. AUTOVALUTAZIONE e MONITORAGGIO DELLA QUALITA' della DIDATTICA

C. PROFILO FORMATIVO/CULTURALE CURRICULARE e PROFILI IN USCITA



A. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Obs_ obiettivo strategico

(An) oggetto azioni

Obs1 - Dotazione di Personale, Strutture e Servizi alla Didattica

A1- Sicurezza, adeguatezza e fruibilità delle strutture e delle risorse

(Aule lezioni e aule studio, biblioteche, laboratori e spazi informativi e didattici, servizi)

A2- Servizi a supporto del CdS da parte dell'Ateneo e del Dipartimento

(Qualità e manutenzione degli spazi a servizio del CdS, mensa/caffetteria; diritto allo studio; Erasmus e double degree (Int); segreteria degli studenti; condivisione attività formative/culturali (cfu F, TM); orientamento; commissione paritetica docenti/studenti; sito e piattaforme, condivisione...)

A3- Programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del Cds

(Tracciabilità/efficacia servizi e procedure (riorganizzazione); gestione delle attività dell'a.a. [orario, settimane, lauree, servizi p. docente/studente] servizi front-office e ricevimento; trasparenza (unirc/intranet) e comunicazione; ausilio alla gestione e al funzionamento degli spazi)

A4 - Comunicazione (/dArTe)

(Divulgazione e socializzazione/collaborazione e condivisione >>>> Progetto di Comunicazione <> Orientamento)

Obs2 - Erogazione della Didattica e attività di formazione (docenti/studenti)

A1- Orientamento e tutorato (cfr sez.orientamento in dettaglio)

- orientamento in ingresso delle matricole (docenti/ rappresentanti degli studenti)
- orientamento in itinere studenti (adozione del tutor didattico/ docenti- guida di anno per il piano carriera)

A2- Calendario Didattico

- rispetto degli orari di lezione (carico didattico/registro delle lezioni)
- tempi di recupero (giornaliere sugli anni di frequenza /settimane sul semestre)
- attività di ricevimento (approfondimento, recupero, revisione)

A3 - Programma, materiale didattico e metodologie di verifica/esami

- disponibilità, puntualità e comunicazione
- trasparenza metodologie verifica e esami (appelli di semestre)

A4- Crediti F

- revisione del regolamento vigente
- piano dell'offerta dei crediti F con programma di attività proposto dal Dip.
- revisione procedure tirocini pre-curricolari
- proposte visite a cantieri, aziende, studi

A5-Percorsi delle Tesi di laurea e Tirocini

- attività di rendicontazione sullo stato delle lauree in corso
- attività sul migliore funzionamento delle commissioni e sedute di laurea
- attività di orientamento al percorso della tesi di laurea:
 - ✓ rispetto dei percorsi di tesi nelle differenti forme sui cfu (20) _ laboratorio/atelier
 - ✓ revisione organizzazione tirocini pre - laurea (accreditamenti e procedure abilitanti)
 - ✓ attività di continuità didattica dei docenti: ricerca (ssd) e offerta formativa
 - ✓ attività di trasferimento: laboratori universitari & ricerca, master e dottorati

B. AUTOVALUTAZIONE e MONITORAGGIO DELLA QUALITA' della DIDATTICA

Obs_ obiettivo strategico

(An) oggetto azioni

Obs3 - Adempimenti _ AVA _ Redazione DOCUMENTI

Linee guida ANVUR _ Accreditamento Periodico delle Sedi e CdS Universitari (10.08.2017)

Obs4 - Attività sull'Autovalutazione, Monitoraggio della Qualità della Didattica

A1 - Revisione annuale - Regolamento Didattico del Cds

documento, aggiornato annualmente, che comprende tutte le norme relative allo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi; comprende, fra l'altro, la Didattica programmata

A2- Scheda di Monitoraggio annuale: modello predefinito dall'ANVUR [Allegato 6.1]

all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio [Capitolo 5], che i CdS devono commentare in maniera sintetica con cadenza annuale.

A3- Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico

contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. È prodotto con periodicità non superiore a cinque anni (TRE ANNI), e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il Rapporto di Riesame ciclico, come quello annuale, è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca), e approvato dal CdS.

A4 - Redazione SUA _CdS: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studi

documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

...

È importante premettere sulla migliore specificazione offerta nelle successive sezioni del presente documento, che di seguito verrà già riportata la valutazione degli impatti di molte delle attività riferite agli obiettivi strategici 2021-24 sopra menzionati. In particolare si pone in evidenza come:

- 4) Il Rapporto di Riesame Ciclico 2018-2021, riporti come il triennio si sia caratterizzato per essere un periodo di passaggio con particolari necessità di impegno per le strutture didattiche dipartimentali (pandemia da covid e modifiche all'ordinamento su nuova proposta di piano formativo), che ha comunque posto la necessità di una ristrutturazione organizzativa e funzionale in grado di migliorare l'assetto del Corso di Studi, per gli anni successivi.**
- 5) Il presente Rapporto, redatto e approvato nel dicembre 2022, riporta anche nel dettaglio alcuni di risultati di efficacia delle azioni avviate e che trovano riferimento a commento dei dati che supportano le analisi richieste e operate con il loro avvio nell'anno 2021-22**
- 6) Il presente Rapporto di Riesame Ciclico per il triennio 2018-21, per i punti evidenziati in 1) e 2), rappresenta anche il documento di Riesame annuale 2021-22.**

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel Riesame ciclico del 2017, erano stati individuati **3 obiettivi di miglioramento**, rispetto a questi e alle relative azioni previste, renderemo di seguito i principali mutamenti e le azioni migliorative che sono state attuate. Rispetto ai mutamenti del periodo è da sottolineare che gli anni in oggetto sono stati caratterizzati dal Covid 19 e dalle conseguenti azioni che l'ateneo e il dipartimento hanno dovuto attuare. In linea generale tutte le attività, didattiche e di orientamento, sono state organizzate da remoto e gli esiti hanno consentito di mantenere una certa solidità di entrambe le attività. Nell'AA 2021-22 pur con le difficoltà indotte sempre dalla pandemia, tutte le attività sono riprese in presenza utilizzando il remoto laddove vi erano situazioni particolari. In questo ultimo anno una riorganizzazione e una forte spinta sono state profuse sia nelle attività di orientamento che di comunicazione/informazione.

Di seguito ci si sofferma sugli obiettivi e sulle azioni migliorative previste nel Riesame ciclico precedente per evidenziare percorsi di miglioramento e gli eventuali elementi ancora critici.

Il **primo obiettivo, *Miglioramento dell'attrattività***, individuava tre azioni migliorative:

- *Potenziamento dei servizi di orientamento in ingresso*
- *Ampliamento del bacino di utenza*
- *Attivazione di modalità mediatiche di diffusione delle informazioni.*

Rispetto a questo obiettivo sono state messe in atto molteplici azioni che fanno registrare un miglioramento dell'attrattività soprattutto nel corrente anno accademico. Da sottolineare anche la forte azione migliorativa che è stata intrapresa nella diffusione delle informazioni, sia in modo tradizionale (brochure, video, ecc.) che sui social media. Una forte sinergia e collaborazione è stata avviata tra la Commissione orientamento, i delegati alle attività di comunicazione e all'internazionalizzazione, i rappresentanti e le associazioni degli studenti; questo ha consentito di divulgare le informazioni sul corso di studio da differenti canali e ha condotto come vedremo a dei risultati positivi.

Gli **indicatori di efficacia** che possiamo considerare per valutare le azioni migliorative sono:

- il numero di incontri di orientamento sia presso le scuole che presso il dipartimento nell'A.A. 2021-22 e il numero di PCTO che sono stati attuati sempre nel 2021-22;
- il numero dei partecipanti al test (dato disponibile per l'ultimo triennio dal 2020-21 al 2022-23) e il numero degli immatricolati degli ultimi cinque anni;
- I dati delle attività di comunicazione e interazione sui canali social: **copertura della pagina facebook** negli ultimi 12 mesi (dal 1 novembre 2021 al 26 ottobre 2022); **la copertura dei post** su facebook e instagram (ossia il numero di persone che hanno visto almeno una volta uno **dei post**) e **il loro andamento negli ultimi 3 mesi rispetto ai 3 mesi precedenti**; il numero di post ed uscite sui social (facebook ed instagram).

Incontri di orientamento con le scuole

La Commissione orientamento ha lavorato per strutturare una rete di scuole di *riferimento del dArTe* con le quali promuovere **iniziative di orientamento e di sperimentazione didattica scuola-università**. La Commissione, pur negli ulteriori margini di miglioramento che si potranno conseguire, è riuscita a creare contatti diretti con circa 30 scuole superiori di tutta la Calabria e della provincia di Messina. Da sottolineare che si sono aperti contatti diretti con le scuole di tutte e cinque le province calabresi.

Consideriamo le attività relative all'ultimo anno, in ragione degli effetti della pandemia su questo specifico segmento di lavoro.

Nell'AA 2021-22 sono stati organizzati e/o si è partecipato:

- **28 incontri di orientamento**, di cui 5 in remoto; 8 presso il dArTe e 19 presso le scuole (ca 1.400 studenti delle V e delle IV classi coinvolti);
- **7 PCTO** (Percorso Competenze Trasversali e Orientamento) di cui 1 di Ateneo e 6 di dipartimento (ca 600 studenti coinvolti)
- **2 saloni dell'Orientamento di cui 1 in remoto e 1 in presenza** (circa 700 studenti).

L'insieme di queste attività ha consentito di incontrare circa **2.700 studenti**.

Si sottolinea la partecipazione costante degli studenti (rappresentanti e non) che volontariamente hanno fornito il loro prezioso contributo.

Numero di partecipanti al test e gli immatricolati negli ultimi cinque anni

Un secondo indicatore di efficacia è quello dei **partecipanti al test e degli immatricolati**; questo dato lo possiamo verificare sugli ultimi tre anni, periodo nel quale il test viene organizzato a livello locale e non nazionale (tabb. 1,2 e 3).

Tab. 1 – Numero iscritti al test dall’A.A. 2020-21 all’A.A. 2022-23 (valori assoluti e variazione percentuale)

	A.A. 2020-2021		A.A. 2021-2022		A.A. 2022-2023		Variazione % da AA 2021-22 al 2022-23	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
N. iscritti al test di ammissione	57	0	68	1	100	5	+44,9%	+400%

Fonte: dati segreteria didattica dipartimento architettura e territorio-dArTe

Tab. 2 – Numero immatricolati puri dall’A.A. 2020-21 all’A.A. 2022-23

	A.A. 2020-2021		A.A. 2021-2022		A.A. 2022-2023		Variazione % da AA 2021-22 al 2022-23	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
N. immatricolati	27	0	53	1	71	(5)	33,9%	

Fonti: Università Degli Studi Mediterranea, *Report su iscrizioni e indicatori strategici A.A. 2021-2022*, Dati consolidati al 30.11.2021. Per l’AA 2022-23 i dati sono stati forniti dalla segreteria didattica del dipartimento architettura e territorio-dArTe

Tab.3 – Numero immatricolati (puri e impuri) dall’A.A. 2018-19 all’A.A. 2022-23

	A.A. 2018-2019		A.A. 2019-2020		A.A. 2020-2021		A.A. 2021-2022		A.A. 2022-2023	
	Italiani	Stranieri								
N. immatricolati	43	0	57	0	32	0	54	1	81	5

Fonti: Università degli Studi Mediterranea, *Report su iscrizioni e indicatori strategici A.A. 2021-2022*, Dati consolidati al 30.11.2021. Università degli Studi Mediterranea, *Report preliminare su iscrizioni e indicatori strategici A.A. 2022-2023*, Dati consolidati al 23.10.2022

Per l’AA 2022-23 i dati sono stati forniti dalla segreteria didattica del dipartimento architettura e Territorio-dArTe

Si può osservare come nell’A.A. 2022-23 si registra un discreto aumento degli indicatori considerati rispetto: in particolare nell’AA 2022-23 si registra rispetto all’anno precedente un aumento degli iscritti al test pari al 44,9% e un aumento degli immatricolati puri, pari al 33,9% per gli studenti italiani. Per quanto riguarda invece tutti gli immatricolati (puri e impuri) osserviamo nell’A.A. 2022-23 un netto miglioramento che fa registrare, sempre rispetto all’anno precedente un incremento percentuale pari a 56,36%. Da sottolineare come il lavoro condotto dai delegati all’internazionalizzazione abbia avviato la partecipazione di studenti stranieri provenienti dal continente africano.

Al fine di verificare l’efficacia del lavoro svolto, la Commissione orientamento, dall’A.A. 2021-22 ha predisposto un’attività di monitoraggio. Dai primi dati relativi alla provenienza scolastica degli studenti iscritti al test, abbiamo osservato come il 59% (59 su 100) siano stati raggiunti da attività di orientamento dipartimentali e di ateneo.

I dati delle attività di comunicazione e interazione sui canali social

Gli ultimi 2 indicatori di efficacia che abbiamo scelto riguardano le attività di comunicazione e interazione sui canali social.

Mentre nel 2020-2021 è stata avviata un'attività più strutturata su Instagram, da ottobre 2022 a ottobre 2023 sono state notevolmente potenziate le uscite su entrambi i canali social: ogni mese, su facebook, sono state effettuate circa 18 uscite, quindi 216 per l'intero anno; mentre su Instagram circa 250 storie nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda invece la copertura dei post su facebook e instagram (ossia il numero di persone che hanno visto almeno una volta uno dei post) e il loro andamento negli ultimi 3 mesi rispetto ai 3 mesi precedenti possiamo osservare valori crescenti su entrambi i canali social: facebook +46% di copertura dei post e +95,9% di interazioni rispetto agli ultimi 3 mesi ed instagram +38,3% di copertura dei post e + 360% di interazioni rispetto agli ultimi 3 mesi.

Questa intensa attività di informazione e comunicazione avviata sui social ha dato esiti molto positivi che hanno contribuito alle attività di orientamento a tutti e tre i livelli: in entrata (informando le potenziali matricole sui diversi eventi); in itinere (aggiornando gli studenti sulle diverse attività che il CdS propone e anche su tutte le scadenze) e in uscita (dando indicazioni su percorsi innovativi che il dipartimento ha proposto).

Il secondo obiettivo, **Verifica e coordinamento delle attività formative sia in orizzontale che in verticale e mitigazione delle criticità rilevate dagli studenti**, prevedeva le seguenti azioni migliorative:

- *Istituzione del coordinatore d'anno e del tutor d'anno*
- *Verifica della rispondenza a criteri di coerenza, sia disciplinari che interdisciplinari, del progetto formativo quinquennale previsto dalla SUA-CdS mediante l'organizzazione di incontri tra i suddetti docenti e studenti del CdS strutturati in sessioni parallele (per anno di corso) e di sintesi (per il quinquennio).*

Sul **secondo obiettivo** non sono stati raggiunti i buoni risultati del primo e del terzo obiettivo.

Nel 2017-18 sono stati nominati 5 docenti coordinatori d'anno e sono state organizzate delle sessioni parallele di lavoro tra i docenti di ciascun anno di corso e i rappresentanti degli studenti. In queste sessioni di lavoro ci si è confrontati sul progetto formativo, sui contenuti disciplinari orizzontali e verticali, sulle competenze trasversali e si sono redatti dei sintetici report. A valle di tali sessioni parallele è stato organizzato un incontro collegiale per operare un confronto allargato sui temi centrali del percorso formativo emersi nelle cinque sessioni parallele. Questo lavoro ha fornito spunti e sollecitazioni al coordinatore del corso di studio, ai coordinatori d'anno e ai singoli docenti e ha consentito l'avvio di alcuni miglioramenti del percorso formativo. Il punto di debolezza di questo processo è che è rimasta un'esperienza limitata a quel periodo e non ha avuto ulteriori sviluppi e verifiche negli anni successivi.

Il **terzo obiettivo**, **Incentivazione della mobilità internazionale**, prevedeva le seguenti azioni migliorative.

- *Costante azione di informazione dei docenti e studenti sulle opportunità offerte dal programma Erasmus e sulla possibilità di accedere ai programmi di mobilità internazionale mediante scambi bilaterali con università ed enti stranieri;*
- *Elaborazione di un programma di futuri protocolli e avvio di un processo di selezione ed eventuale annullamento dei protocolli non più attivi o mai richiesti dagli studenti;*
- *Monitoraggio delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati che fruiscono del Programma Erasmus e delle Istituzioni o degli Enti e Imprese con accordi di mobilità internazionale.*

Rispetto a questo obiettivo sono state messe in atto molteplici azioni che fanno registrare un miglioramento dei dati e dei percorsi di mobilità internazionale sia degli studenti che dei docenti, nonostante il periodo in esame sia stato caratterizzato dalla pandemia con conseguente riduzione delle attività. Tuttavia, nel complesso si riscontrano incoraggianti segnali di ripresa della mobilità ed una maggiore attrattività del dArTe in termini di richieste di mobilità *incoming* e sottoscrizione di nuovi accordi bilaterali.

Da sottolineare anche la forte azione migliorativa che è stata intrapresa nella diffusione delle informazioni, nelle azioni di assistenza e orientamento, nel monitoraggio delle opinioni degli studenti anche attraverso somministrazione di questionari, incontri dedicati e registrazione ordinata delle principali criticità emerse. In questo Riesame facciamo riferimento a due documenti dipartimentali:

- Le **relazioni annuali sulle attività Erasmus+** presentate, discusse ed approvate nei Consigli di dipartimento;
- Le **relazioni sulle attività di internazionalizzazione** presentate nei consigli di dipartimento dalla delegata all'internazionalizzazione e contenute anche nel Piano Strategico di Dipartimento.

Assumiamo come **indicatori di efficacia** per valutare le azioni migliorative:

- I nuovi accordi bilaterali siglati dal dArTe nel periodo in esame
- L'attivazione di programmi di mobilità e di double degree
- Il numero degli studenti e dei docenti che hanno fruito del programma Erasmus dal 2016 al 2022
- Le azioni di comunicazione e divulgazione sulle opportunità offerte dal programma Erasmus e sulla possibilità di accedere ai programmi di mobilità internazionale
- Le azioni di orientamento, assistenza e supporto a favore degli studenti erasmus incoming e outgoing.

I nuovi accordi bilaterali siglati dal dArTe nel periodo in esame

Nell'A.A. 2017-18 il dipartimento aveva attivi 31 **accordi bilaterali ERASMUS**, nel periodo in esame sono stati siglati, nonostante le forti difficoltà indotte dalla pandemia, **10 nuovi accordi bilaterali** (https://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php).

- **2018-19:** 3 nuovi accordi con la Rheinmain University of Applied Science, Wiesbaden, Germany) e con la Özyeğin University, Istanbul, Turchia.
- **2019-20:** 3 nuovi accordi con Czech Technical University (CZ Praha 10), Prague (Repubblica Ceca), Area *Architecture*; Dokuz Eylul University (TRIZMIR 01), Smirne (Turchia), Area *Architecture and city and regional planning*; London Metropolitan University (UK LONDON 142), Londra (Regno Unito), Area *Architecture*
- **2021-22:** 4 nuovi accordi con Amasya University (TR AMASYA01), Amasya (Turchia), Area *Architecture and town planning*; Istanbul Rumeli University (TR ISTANBU62), Istanbul (Turchia), Area *Architecture, Design, Interior Design*; UBT-Higher Education Institution (Prishtina, Kosovo), Prishtina (Kosovo), Area *Architecture, Heritage- Architecture-Urbanism*; Òbuda University (HU BUDAPES16), Budapest (Ungheria), Area *Architecture*.

L'attivazione di programmi di mobilità e di double degree

Nel periodo considerato il dipartimento ha attivato:

- nel 2019, un programma di mobilità con l'Università di Fez (Marocco) con un numero studenti incoming pari a 18 nel primo anno di corso (2020-21).
- un *Double Degree Program*, attivato dall'A.A. 2018-19, con l'Università Ain Shams del Cairo (Egitto) che consente annualmente uno scambio di studenti frequentanti il IV e V anno del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (classe LM-4 c.u.). Fino all'attuale anno accademico (2022/23), il numero totale di studenti ammessi al Double Degree Program è pari a 56. A oggi già 23 studenti egiziani hanno conseguito il doppio titolo.
- Infine il dArTe ha attivato, a partire dal 2019 ad oggi i seguenti nuovi accordi bilaterali: GUANGZHOU UNIVERSITY, CINA; IPP DAKAR, SENEGAL; ISIK UNIVERSITY, TURCHIA ; LUSIADA UNIVERSITY, PORTOGALLO; MEF UNIVERSITY, TURCHIA; UNIVERSITY AMERICAN COLLEGE SKOPJE, MACEDONIA; UNIVERSITY OF NEW YORK TIRANA, ALBANIA; UNIVERSITY POLIS TIRANA, ALBANIA .

Numero degli studenti e dei docenti che hanno fruito del programma Erasmus dal 2016 al 2022

Per quanto riguarda il **numero degli studenti** che hanno usufruito del programma Erasmus+ nelle diverse modalità offerte (incoming, outgoing e in traineeship – tab. 4), possiamo osservare come gli effetti della pandemia abbiano determinato una flessione nell'ultimo triennio ad eccezione degli studenti incoming che nell'AA 2021-22 fanno registrare una lieve ripresa. Questo dato è anche esito dell'attività di promozione condotta dai delegati attraverso le visite condotte presso alcune delle sedi partner, in modo da rafforzare i rapporti e far conoscere la realtà scientifica e didattica del dArTe.

Tabella 4 - Studenti Erasmus incoming, outgoing e in traineeship dall'A.A. 2017-18 all'A.A. 2021-22

Studenti Erasmus	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22
Studenti Incoming	9	6	6	7	10
Studenti outgoing	25	19	16	0	4
Studenti in traineeship	36	32	10	9	6

A partire dall'A.A. 2018-19, l'accesso ai finanziamenti riservati alla mobilità *Teaching Staff* avviene attraverso la partecipazione ad un bando di Ateneo; da sottolineare che, causa pandemia, nell'A.A. 2020-21 non è stato attivato alcun bando.

La Tabella 5 sintetizza i dati sul Teaching Staff (outgoing e incoming) dell'ultimo quinquennio, a partire dall'AA 2017-18. Possiamo osservare una modesta partecipazione alla mobilità Erasmus da parte del personale docente e non docente sia incoming che outgoing. Si registra però un incremento dei docenti incoming.

Tabella 5 - Studenti Erasmus incoming, outgoing e in traineeship dall'A.A. 2017-18 all'A.A. 2021-22

Teaching staff	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22
Outgoing	3	6	3	/	2
Incoming	1	3	2	/	5

Le azioni di comunicazione e di orientamento per gli studenti erasmus

Un lavoro costante è stato svolto per migliorare le modalità di comunicazione e la diffusione delle informazioni per gli studenti, sia incoming che outgoing. In particolare tre sono le azioni che sono state realizzate:

- Predisposizione, nella homepage del dArTe, della pagina "**Erasmus al DARTE**" (http://www.darte.unirc.it/erasmus_dip.php) in cui vengono riportati i riferimenti principali per gli studenti interessati a partecipare al Programma Erasmus+. Nella stessa pagina sono elencati gli accordi bilaterali Erasmus attivi con i relativi link alle homepage delle singole sedi partner al fine di agevolare gli studenti *outgoing* nella scelta della destinazione e nella preparazione dei *Learning Agreement*.
- Predisposizione e pubblicazione, sul sito del dArTe, del **Catalogo dei Corsi** (https://www.darte.unirc.it/documentazione/media/files/darte/Course_Catalogue_2022-23.pdf) con la finalità di fornire informazioni sintetiche che agevolino gli studenti Erasmus *incoming* nella definizione del loro piano di studi, valorizzando al tempo stesso l'offerta formativa del dArTe. Il catalogo riporta per ciascun anno gli insegnamenti erogati con collegamenti ipertestuali alla descrizione in inglese dei corsi disponibile sul sito web di Ateneo. Inoltre, per ciascun corso è indicato il numero di CFU, il semestre di erogazione, la disponibilità di un supporto didattico in lingua inglese e il codice Erasmus. Analoghe informazioni sono fornite anche per le materie opzionali.
- Predisposizione di un **vademecum** per gli studenti Erasmus del dArTe recante indicazioni utili sugli adempimenti da assolvere dopo l'ammissione al programma di mobilità Erasmus+ *Studio* e durante la mobilità. Il documento, redatto in ottemperanza ai regolamenti didattici dei CdS, fornisce informazioni sui tempi e sulle modalità di preparazione dei *Learning Agreement* e delle eventuali richieste di *change* durante la mobilità. Il *vademecum* cerca di limitare le principali criticità riscontrate prima e durante la mobilità, come ad esempio la violazione delle propedeuticità previste dai regolamenti didattici dei Corsi di Studio del dArTe; la presentazione della documentazione oltre la scadenza dei termini fissati dalle sedi partner; la richiesta di *change* oltre i termini stabiliti. Il *vademecum* viene costantemente aggiornato e migliorato al fine di risolvere le ulteriori criticità che si presentano.

Assistenza e orientamento agli studenti Erasmus

L'assistenza a tutti studenti Erasmus è assicurata costantemente:

- dall'Ufficio Relazioni Internazionali e Servizi Linguistici di Ateneo;
- dai delegati Erasmus del dArTe;

- dall'Ufficio Internazionalizzazione del dArTe;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti *incoming* e *outgoing*.

L'assistenza agli studenti Erasmus è garantita anche durante la mobilità dal responsabile dell'Ufficio Internazionalizzazione del dArTe che raccoglie e gestisce insieme ai delegati le eventuali istanze di variazione (*change*) dei *Learning Agreement* e le numerose richieste di chiarimenti su questioni di carattere amministrativo e didattico. Le attività sono state potenziate e migliorate nel periodo in esame.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

- 1) *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono richiamate e descritte nel Regolamento didattico (art. 8) del Corso di Studio, pubblicato sul sito del dipartimento al seguente link:

https://www.unirc.it/documentazione/didattica/regolamenti_didattici/bab0a298-9769-48fc-973e-5df39edd9a56.pdf?k=9e41c883

La Commissione Orientamento, composta da docenti e studenti, programma le attività annuali e le condivide periodicamente con il Consiglio di Corso di Studio (Verbali CdS Architettura del 02.02.2022; del 25.10.2022) e con il Dipartimento (Verbali CdD del 17.11.2022; del 25.05.2022; del 29.11.2022). Per il 2021-22 il Dipartimento ha inoltre bandito su fondi di Ateneo relativi al '*Piano delle Attività di Orientamento e Tutorato, A.A. 2021/22*', una procedura concorsuale per la selezione di n. 2 studenti tutor per la realizzazione di attività di tutorato.

L'orientamento in ingresso si sviluppa attraverso le seguenti attività:

- 1) eventi specifici organizzati dall'Ateneo (saloni orientamento; PCTO di ateneo, ecc.);
- 2) incontri programmati con gli studenti degli Istituti superiori sia presso il dipartimento che presso le scuole, con modalità di prenotazione gestite dalla Commissione stessa sulla base del database degli IIS elaborato (e sempre in progress) dalla Commissione;
- 3) Percorsi Competenze Trasversali Orientamento-PCTO promossi da gruppi di docenti scuola/università;
- 4) servizio di orientamento on-demand anche per piccoli gruppi di studenti svolto attraverso incontri in sede previa prenotazione e interlocuzioni via mail o telefono;
- 5) servizio di contatto continuo con gli studenti che hanno visitato il Dipartimento e che intendono iscriversi al test, sia prima della prova di accesso che nella fase successiva al fine di fornire indicazioni e supporto;
- 6) pubblicazione di materiali sull'offerta formativa; sui laboratori del dArTe e sulle prospettive occupazionali (2 video, 1 brochure con QRCode; presentazione offerta formativa, dei servizi, dei laboratori montata anche in sequenza video).

Nell'AA 2021-22 è stato profuso un forte impegno sulle azioni di orientamento in ingresso e in particolare:

- è stato predisposto un **data base delle scuole della Calabria e della provincia di Messina** ed è stata creata una **rete di contatti diretti** per organizzare incontri di orientamento nelle scuole (a settembre 2022, 34 scuole fanno parte di questa rete)
- sono stati svolti **28 incontri di orientamento**, di cui 5 in remoto; 8 presso il dArTe e 19 presso le scuole (ca 1.400 studenti delle V e delle IV classi coinvolti);
- sono stati organizzati e svolti **7 PCTO** (Percorso Competenze Trasversali e Orientamento) di cui 1 di Ateneo e 6 di dipartimento (ca 600 studenti coinvolti); 1 sperimentazione di curvatura all'Istituto per Geometri Righi e 1 Corso per bilancio energetico degli edifici utile alla certificazione, sempre nella stessa scuola;
- si è partecipato a **2 saloni dell'Orientamento** (di cui 1 in remoto e 1 in presenza) (circa 400 studenti).

- è stata predisposta un'attività di monitoraggio per verificare l'efficacia delle azioni intraprese.
- si stanno inoltre predisponendo i contenuti e i materiali per aprire una sezione '**Orienta dArTe**' nella pagina web di dipartimento.

Tutte queste attività hanno ovviamente l'obiettivo di far conoscere il mondo dell'architettura e il percorso di studio proposto dal dArTe, in modo da rendere consapevoli i futuri studenti della scelta che stanno operando.

2) *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Fino all'AA2018-19 tra le iniziative di orientamento in ingresso, le associazioni degli studenti unitamente al dipartimento organizzavano corsi gratuiti di preparazione al test di ammissione al CdS in Architettura. Dall'AA 2019-20 essendo cambiate le modalità del test, viene offerto un servizio di orientamento per le simulazioni che possono essere effettuate sul sito CISIA.

Le iniziative di orientamento in itinere riguardano il monitoraggio delle carriere ed il successivo confronto con i rappresentanti degli studenti, in modo da verificare e proporre quali corsi di tutoraggio sono necessari per supportare i percorsi formativi degli studenti (corsi di recupero, esercitazioni, revisioni, ecc.). Nell'A.A. 2021-22 sono state avviate le seguenti attività:

- dopo selezione pubblica, il CdS ha potuto disporre di un tutor per l'orientamento in ingresso e in itinere;
- sono stati avviati dei percorsi integrativi e di supporto, tenuti da ricercatori di tipo A, per le materie scientifiche che presentano maggiori criticità

3) *Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le azioni di introduzione al mondo del lavoro sono aggiornate sulla base delle nuove domande provenienti dal mondo del lavoro e delle risultanze degli incontri con gli stakeholders. Molte sono le iniziative, anche sperimentali, in questo settore:

- **tirocini curriculari** sia **intra-moenia** presso i laboratori e gli spin-off universitari che presso enti e studi professionali secondo le modalità contenute nel Regolamento CFU in voce F;
- **cicli di seminari a alto contenuto innovativo** (es. AA 2021-220 e 2022-23 ciclo su 'Design avanzato e tecnologie digitali per la transizione ecologica')
- **seminari-workshop** su tematiche di orientamento al mondo del lavoro (Commissione orientamento dArTe e Job placement di Ateneo);
- **atelier di tesi** su tematiche avanzate con contatti diretti con aziende, enti e ONG;
- **master** su tematiche avanzate (BIM).

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4) *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono specificate nel Regolamento didattico, contenute nel bando per l'ammissione al Corso di Laurea e riportate con dettaglio nella scheda SUA del Corso di Laurea.

5) *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

La prova di ammissione consente la verifica delle conoscenze di base riguardanti i seguenti ambiti: cultura generale e ragionamento logico, storia dell'architettura, fisica e matematica, disegno e rappresentazione. Così come previsto all'art. 8 del Regolamento didattico del CdS, allo studente immatricolato che abbia ottenuto un punteggio inferiore al 20% del punteggio massimo conseguibile nella prova di ammissione sono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle aree della matematica e del disegno. Gli OFA devono essere recuperati entro il primo anno di corso attraverso incontri (lezioni/esercitazioni aggiuntive e/o

affiancamento tutor) coordinati dai docenti responsabili di matematica e disegno. Gli studenti dimostrano l'avvenuto recupero degli OFA superando entro il primo anno di corso gli esami di "Istituzioni di matematica" e di "Fondamenti della rappresentazione".

L'Ateneo inoltre aderisce alla piattaforma CISIA che costituisce uno strumento di orientamento e di valutazione delle conoscenze dello studente per i corsi a numero programmato.

6) *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il Dipartimento organizza annualmente specifiche iniziative di sostegno in ingresso con particolare attenzione alle matricole. Vengono organizzati annualmente: il **welcome day**, giornata di presentazione del CdS, dei servizi offerti, dei docenti dell'orientamento e del PTA del CdS.

Inoltre sono attive da diversi anni iniziative per l'orientamento e il **tutorato in itinere** volte a migliorare l'efficacia e la qualità del percorso formativo. Il CdS offre i seguenti servizi di orientamento e di tutorato in itinere:

- **Front-office** del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura: Orientamento e assistenza sui percorsi formativi
- **Sportello del Corso di Laurea magistrale** a c.u. in Architettura: Tutorato in itinere del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura

Nell'AA 2021-22 su fondi di Ateneo previsti nel PAOT 2021-22, il dipartimento ha selezionato 2 **tutor di riferimento** – 1 per ciascun corso di studio - che hanno svolto attività di supporto e di orientamento agli studenti e alla commissione orientamento.

7) *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*

Come previsto all'art. 8 del Regolamento didattico del CdS, allo studente immatricolato che abbia ottenuto un punteggio inferiore al 20% del punteggio massimo conseguibile nella prova di ammissione sono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle aree della matematica e del disegno. Gli OFA devono essere recuperati entro il primo anno di corso attraverso incontri (lezioni/esercitazioni aggiuntive e/o affiancamento tutor) coordinati dai docenti responsabili di matematica e disegno. Gli studenti dimostrano l'avvenuto recupero degli OFA superando entro il primo anno di corso gli esami di "Istituzioni di matematica" e di "Fondamenti della rappresentazione".

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

8) *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)*

L'organizzazione didattica del corso di laurea si basa su un approccio metodologico che forma gli studenti attraverso momenti dedicati allo sviluppo delle capacità individuali ed altri dedicati al lavoro di equipe. A questa finalità concorrono le attività di laboratorio, i workshop, le esercitazioni pratiche, le attività di tirocinio curriculari (CFU in voce F), la coesistenza di esami individuali e di gruppo.

Generalmente gli esami che si basano su una preparazione prevalentemente teorica sono svolti individualmente, quelli che prevedono un'attività progettuale vengono svolti in equipe. In tutti i casi i professori l'attività didattica prevede specifiche modalità di revisione costante del livello di apprendimento e avanzamento delle conoscenze teorico-pratiche degli studenti.

Inoltre, seguendo le indicazioni delle rappresentanze studentesche e delle Relazioni delle Commissioni paritetiche si è lavorato:

- alla sensibilizzazione dei docenti in merito all'importanza della compilazione della scheda degli insegnamenti e all'individuazione dei risultati attesi e alla maggiore chiarezza possibile sulle modalità di esame;
 - a potenziare le attività di supporto extra-didattiche dedicate all'acquisizione di abilità e competenze nell'uso di software, dispositivi e strumenti di progettazione digitali;
 - alla realizzazione della 'Agenda crediti F' che, per ogni trimestre prevede e pubblicizza le forme di tirocini curriculari/workshop/ cicli di seminari ecc. attivati per il conseguimento dei CFU previsti.
- 9) *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)*

Dall'AA 2021-22 sono stati introdotti e sperimentati metodi e strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze degli studenti. In particolare sono stati introdotti:

- moduli di approfondimento di specifiche materie sulle quali si è registrata una maggiore difficoltà di apprendimento per gli studenti;
- materie a scelta che hanno introdotto percorsi di innovazione digitale nell'architettura per meglio raccordarsi al mondo del lavoro;
- tirocini intra-moenia/workshop/masterclass che sviluppano percorsi a più elevata specializzazione per studenti particolarmente interessati.

10) *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il dipartimento prevede iniziative e attività di supporto per studenti con specifiche esigenze. Una particolare attenzione viene rivolta agli studenti diversamente abili che possono rivolgersi al delegato del dipartimento, il quale, in coordinamento con gli uffici dipartimentali e di Ateneo, promuove le iniziative di tutorato necessarie per un regolare svolgimento dell'attività didattica. La modalità blended, viene attivata su richiesta del singolo studente sia per seguire le lezioni dei corsi, che per conseguire gli esami delle singole discipline.

11) *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

Il dArTe offre un servizio di supporto e assistenza agli studenti diversamente abili e con DSA iscritti ai Corsi di Laurea del dipartimento. L'attività viene svolta in coordinamento con il Delegato del Rettore alla disabilità e alle fasce deboli, e con il Servizio Programmi di Ateneo per il Diritto allo Studio e con lo Sportello Disabilità della Macroarea Servizi agli Studenti.

Agli studenti aventi diritto che ne fanno richiesta viene fornito un sostegno sia sul piano logistico, sia in ambito didattico: eventuale dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici, servizio di tutorato, iniziative finalizzate a garantire condizioni paritetiche di diritto allo studio.

Il servizio offre assistenza nella programmazione didattica dei piani di studio; affianca i docenti nella definizione, ove necessario, di programmi mirati, di modalità personalizzate di frequenza delle lezioni e di partecipazione a esercitazioni e sessioni d'esame. È inoltre attivo un servizio di supporto agli studenti e alle famiglie in fase di orientamento, che prevede l'informazione delle matricole interessate sui servizi di sostegno previsti per gli studenti diversamente abili e con DSA.

Internazionalizzazione della didattica

12) *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

L'**internazionalizzazione della didattica e della mobilità dei docenti** si propone di consentire a studenti e docenti di vivere in una **dimensione culturale e geografica globale e aperta allo scambio**, in coerenza con le linee d'indirizzo dell'Ateneo e con il piano strategico di dipartimento.

Attraverso il programma REED (Research, Erasmus, Educational, Doctorate), il delegato di dipartimento ha avviato, nel corso degli ultimi anni, diverse azioni orientate alla costruzione dello Spazio europeo ed Euro-Mediterraneo della formazione superiore, riconoscendo nelle proprie specificità disciplinari e nella peculiare localizzazione dell'Università Mediterranea un fattore identitario caratterizzante da proiettare in un confronto internazionale. La partecipazione a progetti integrati e il potenziamento della mobilità hanno avuto l'obiettivo di costruire progressivamente un sistema di alta formazione *euromediterranea* con particolare riferimento ai paesi del bacino del Mediterraneo, all'area balcanica, ai Paesi dell'Est.

Il programma REED è stato sviluppato rispetto ai seguenti obiettivi:

1. Promozione della mobilità internazionale di studenti, docenti e ricercatori
2. potenziamento della dimensione internazionale domestica del percorso di studio attraverso seminari, workshop e *summer school*

Nel corso dell'ultimo triennio, a causa del periodo di lockdown per la pandemia da COVID-19, le attività di internazionalizzazione hanno registrato un inevitabile rallentamento, al quale si è in parte sopperito attraverso il ricorso a modalità *blended* mediante l'utilizzo di piattaforme online.

13) *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Dall'a.a. 2018/19 è attivo un *Double Degree Program* tra l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e l'Ain Shams University (ASU) del Cairo (Egitto) per il conseguimento di un titolo congiunto, nello specifico la Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (classe LM-4 c.u.). Per il corretto ed efficace funzionamento del programma, il dArTe attiva ogni anno una serie di azioni (tutorato, assistenza didattica, etc.). Inoltre, per meglio supportare gli studenti egiziani *incoming*, l'Ain Shams University prevede ogni anno un finanziamento per l'attivazione di n. 3 contratti di tutor didattici. Fino all'attuale anno accademico (2022/23), il numero totale di studenti ammessi al *Double Degree Program* è pari a 56.

Modalità di verifica dell'apprendimento

14) *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le valutazioni dell'apprendimento raggiunto dagli studenti nei diversi insegnamenti avvengono secondo le modalità disciplinate, in dettaglio, dall'art. 18 del Regolamento Didattico che stabilisce quanto segue: "gli esami di profitto possono consistere in una prova scritta/grafica e/o in una prova orale, in una relazione scritta e/o orale sull'attività svolta, in un test con domande a risposta libera o a scelta multipla, in una prova pratica di laboratorio. Possono anche essere svolte prove intermedie durante il periodo di svolgimento dell'attività formativa. Le modalità di esame, che possono comprendere anche più di una tra le forme indicate in precedenza, devono essere riportate nella scheda dell'insegnamento, pubblicata nel sito del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura."

15) *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica sono diversificate per garantire il raggiungimento dei risultati attesi di apprendimento per ciascuna disciplina. Ciascun docente specifica le modalità di verifica nella scheda-insegnamento. In linea generale il CdS adotta le seguenti modalità di verifica in relazione al carattere delle diverse discipline:

- Per le discipline tecniche: prove scritte e orali finali.
- Per le discipline tecnologiche: analisi casi di studio con elaborazioni grafiche di lettura interpretativa; esercizi progettuali con e senza utilizzo di software adeguati; studio e produzione di artefatti comunicativi e modelli tridimensionali, con prove orali.
- Per le discipline architettoniche e urbanistiche territoriali: attività analitico-interpretative del contesto, analisi di casi di studio; elaborazioni progettuali originali attraverso l'uso tavole, modelli tridimensionali, e con eventuali prove orali.

16) *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica intermedia e finale dell'apprendimento di ogni insegnamento sono esplicitate nelle schede-insegnamento e sono illustrate agli studenti dai singoli docenti nella lezione introduttiva e durante il corso dell'anno. La Commissione Assicurazione Qualità del Corso di Studio effettua inoltre una valutazione attenta delle schede-insegnamento e delle modalità di verifica proposte.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi che ci si propone, riprendono in parte il percorso già avviato, integrandolo con alcune azioni dedicate al miglioramento delle carriere degli studenti.

1) POTENZIAMENTO DELLA ATTRATTIVITA' DEL CORSO DI STUDIO

Azioni intraprese e da intraprendere:

- Ulteriore rafforzamento e diversificazione dei servizi di Orientamento in ingresso con particolare attenzione alla formazione orientativa (PCTO e laboratori); all'informazione (incontri scuola-università; visita laboratori universitari; open day e saloni dell'orientamento); e alla consulenza orientativa.
- Ulteriore potenziamento delle attività di comunicazione sia sul sito che sui canali social del dipartimento.
- Sperimentazione di percorsi didattici innovativi soprattutto nell'ambito delle attività di tirocinio curricolari (attività di tirocinio presso i laboratori dipartimentali; attività formative sulle tecnologie digitali per il settore dell'architettura, ecc.)

Modalità, risorse, responsabilità

Elaborazione del programma annuale delle attività di orientamento da parte della Commissione di dipartimento per definire tempi, modi e iniziative dedicate all'orientamento in ingresso e alla diffusione mediatica delle stesse.

Le iniziative saranno realizzate mediante risorse congiunte di CdS, Dipartimento (delegato/i orientamento) e Ateneo (Prorettore Orientamento), e coinvolgeranno i rappresentanti degli studenti.

2) MIGLIORAMENTO DELLA REGOLARITA' DELLE CARRIERE

L'aumento della percentuale degli studenti regolari rispetto agli iscritti è obiettivo prioritario del CdS, anche in considerazione che tale parametro è decisivo ai fini di diverse valutazioni e anche del ranking Censis delle Università italiane che vede il nostro CdS posizionato in quart'ultima posizione.

Azioni intraprese e da intraprendere:

- Potenziamento delle attività di monitoraggio delle carriere per individuare le criticità ricorrenti e attivare possibili e molteplici soluzioni;
- Potenziamento delle forme di didattica integrativa per quei corsi e laboratori che fanno registrare maggiori criticità di apprendimento;
- Potenziamento di percorsi didattici innovativi

Modalità, risorse, responsabilità

La Commissione Qualità del CdS ha il compito di istruire la tematica e proporre agli organi deliberanti (Consigli di CdS e di Dipartimento) le soluzioni migliorative.

3) AGGIORNAMENTO E VERIFICA DI COERENZA DELLE SCHEDE INSEGNAMENTO

Nell'ottica della migliore efficacia per l'apprendimento e della tracciabilità delle modalità di erogazione della didattica di ogni corso e della predisposizione delle attività per il conseguimento degli esami, si propone una verifica dei contenuti delle schede di insegnamento. Tale attività è concorrente alla valutazione delle schede OPIS per l'autovalutazione del CdS da parte degli studenti e dei docenti.

Azioni intraprese e da intraprendere:

- Potenziamento delle attività di monitoraggio delle schede-programmi;
- Potenziamento delle forme di supporto alla compilazione dei paragrafi e con particolare riferimento ai descrittori di Dublino;
- Migliore tracciabilità tra scheda-programma e disponibilità sul web nelle aree dedicate del docente
- Migliore riferimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari e delle proposte di verifica e esercitazione con riferimento alle bibliografie consigliate

Modalità, risorse, responsabilità

La Commissione Qualità del CdS ha il compito di istruire la tematica e proporre al CdDip una scheda-guida di supporto alla compilazione.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento al precedente Riesame Ciclico (2013-2017), che aveva evidenziato delle carenze su diversi aspetti riguardanti le risorse umane, infrastrutturali e di servizio riferibili al Corso di Studi, occorre porre in evidenza come le attività poste in essere per apportare dei miglioramenti negli anni riferibili al ciclo successivo, abbiano subito diverse influenze da due fattori importanti, interni ed esterni, incidenti sul normale svolgimento delle attività del Corso di Studi. Ci si riferisce:

1. All'avvio della nuova offerta formativa con il quadro di ordinamento riferibile all'a.a.2020 -2021, quindi alla concomitanza negli anni accademici in corso, di più piani formativi sulle differenti coorti di anno.
2. Alle vicende connesse alla crisi pandemica (COVID 19), che hanno interessato gli anni accademici 2019-2020 e in parte 2020-2021.

Fatta detta premessa, si procede con la discussione dell'avanzamento sulle criticità rilevate nel I RCC riportate nel paragrafo 3-c e si riportano poi di seguito le misure approntate, per il ciclo 2018-21 e con avvio di alcune misure nell'a.a.21-22.

Con riferimento all'obiettivo 1 e alle azioni individuate su "Adeguamento, in termini sia quantitativi sia qualitativi, della dotazione di personale destinato ai servizi di supporto alla didattica", si rileva che negli anni 2018-21 il numero di personale non è aumentato numericamente, ma i servizi sono stati distribuiti con riferimento alle attività programmate dal Cds. In particolare il periodo pandemico, che ha interessato le attività dall'a.a.2019-20, ha rappresentato una necessaria organizzazione straordinaria dei servizi a supporto dei docenti e degli studenti per le attività didattiche a distanza o in blended, che hanno comunque consentito il normale svolgimento delle attività didattiche come da calendario e lo svolgimento delle sessioni di esami. Anche in seguito, con la ripresa regolare delle attività in presenza, come da Decreti Rettorali riferiti alle disposizioni ministeriali, gli Uffici hanno assistito la direzione del dipartimento e il corso di laurea, per le necessarie misure da attivare nei casi di attività online dovute ai casi dichiarati di affezione da Covid 19 (docenti e studenti).

La ripresa regolare nell'anno 2021-22, ha impegnato gli Uffici nelle attività riferite alla Didattica, come da Manifesto degli Studi e all'Internazionalizzazione con riferimento ai percorsi Erasmus e Double Degree, perseguendo obiettivi fissati nelle linee strategiche presentate e approvate del Corso di Studi, con riferimento ad attività di

- *programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi coerente con l'offerta formativa del Cds (Tracciabilità/efficacia servizi e procedure (riorganizzazione); gestione delle attività dell'a.a. orario, settimane, lauree, servizi p. docente/studente; servizi front-office e ricevimento; trasparenza (unirc/intranet) e comunicazione; ausilio alla gestione e al funzionamento degli spazi)*
- *supporto al Monitoraggio delle attività didattiche (tracciabilità programmi delle discipline, stato aggiornato delle tesi di laurea, dei tirocini formativi, revisioni del regolamento per l'accreditamento dei crediti F e del riconoscimento di Culture della Materia;*
- *supporto alle attività di Orientamento in ingresso e cura delle procedure necessarie ai test per l'immatricolazione, per la prima volta con evidenza di bando aperto su due possibilità di accesso, nei mesi luglio e settembre 2022;*
- *attività di supporto al riconoscimento delle carriere per studenti provenienti da altri corsi di laurea e di accompagnamento per le carriere riferite agli studenti stranieri incoming e agli studenti erasmus outcoming.*

Tali attività hanno consentito che il personale tecnico-amministrativo dedicato alla Didattica oltre alla formazione prevista dall'Ateneo, potesse partecipare attivamente alle azioni di revisione e

miglioramento avviate nel Corso di Studi e collaborare proficuamente con la Coordinatrice del Corso di Studi e per quanto dovuto con il Direttore del Dipartimento. I Consigli di Corso di Studi, svolti nell'a.a.2021-22, in seduta propria e separata dal Consiglio di Dipartimento, come da Statuto di Ateneo, hanno puntualmente verificato l'avanzamento delle attività svolte, riferendole progressivamente ai membri del Consiglio, per le pratiche affidate al personale nei differenti ruoli e secondo l'organizzazione predisposta. I verbali dei Consigli dei Corsi di Studi ne riportano traccia e i documenti di monitoraggio e di supporto alle attività didattiche sono resi disponibili nella sezione dipartimentale AVA del CdS, per l'a.a.2021-22.

Con riferimento all'obiettivo 2: Miglioramento della qualità degli spazi e delle attrezzature destinate alla didattica curriculare ed extracurriculare, nonché di quelli di servizio agli studenti, si rinvia al paragrafo successivo 3 b, per la descrizione in dettaglio.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

Nel triennio 2018-2021, non vi sono rilevate particolari situazioni di sofferenza disciplinari per l'erogazione dell'offerta didattica.

La quota dei docenti riferita alle materie di base rispetta il valore di riferimento 2/3 nei corsi delle materie singole e nei corsi integrati. Si sono praticati invece sdoppiamenti nei casi dei laboratori progettuali per consentire un rapporto di erogazione e assistenza più diretta docente/studente.

Alcuni docenti hanno svolto attività didattica e seminariale presso il Corso di Dottorato in condivisione tra dipartimenti dArTe e PAU, nei casi in cui si sono promosse attività di invito e ospitalità di relatori esterni, tali iniziative sono state aperte ai corsi IV, V anno e laboratori di tesi di laurea. In particolare con l'a.a. 2021-22, le attività programmate per l'erogazione dei crediti F, con iniziative formative come da Regolamento di Dipartimento vigente hanno reso ancora più efficace il rapporto tra competenze dei docenti e apprendimento degli studenti, su attività integrative che sono state di supporto ai corsi di discipline caratterizzanti e di base. Tale attività si è resa possibile grazie alla partecipazione dei laboratori universitari, degli spin-off che hanno accolto gli studenti con i tirocini, gli stage, attuando il trasferimento dei temi della ricerca alla didattica. Il corso di Studi ha potuto presentare l'offerta di nr.4 laboratori attivi e n.ro 2 spin-off che hanno contribuito con risultati riportati in attività di monitoraggio a tale programma. Con l'a.a.2021-22 si è avviata un'attività di sostegno all'erogazione della didattica, con riferimento alla discussione sui programmi annuali dei corsi e in occasione delle verifiche di monitoraggio si sono fornite linee di miglioramento delle modalità didattiche in aula e per i laboratori, con riferimento alla migliore efficacia orientata al conseguimento dell'esame semestrale o annuale. Tale attività si è svolta all'interno dei Consigli dei Corsi di laurea, con riferimenti di istruttorie discusse in anticipo nelle riunioni delle CAQ-CdS.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Nell'a.a.2019-2020 il rapporto tra Dipartimento, Ateneo e Corso di Studi si è sostanziato nella gestione della crisi pandemica e dei servizi attivati al fine di erogare la didattica online e in blended e per la sicurezza nella gestione degli spazi e della loro accessibilità, assicurando un servizio che non si è mai interrotto per i nostri studenti.

Nell'a.a.21-22, gli Uffici della Didattica hanno sempre lavorato in collaborazione con gli Uffici di Ateneo e hanno assicurato anche una verifica della qualità del supporto fornito a studenti e docenti, anche tramite l'attività puntuale della segreteria didattica sull'organizzazione didattica e sul funzionamento della stessa e l'adeguatezza degli spazi. In tal senso, in tale anno si sono riscontrati problemi relativi alle attrezzature e al deterioramento di alcune strutture relative alle aule, agli impianti che ancora non rendono soddisfacente la fruizione e il benessere degli studenti. Si sono svolte campagne di rilevazione dei guasti, con il supporto degli Uffici della Didattica e del CdS e quindi informati gli Uffici tecnici di Ateneo. Alcuni

interventi sono stati gestiti dagli uffici stessi, ma ancora emerge la necessità di interventi strutturali per la messa in efficienza e in sicurezza.

Il personale tecnico amministrativo riferito alla Didattica ha accompagnato il programma di miglioramento e di monitoraggio dell'innovazione del Corso di Studi e oltre quanto previsto per i servizi da rendersi, ha svolto un'attenta e qualificata attività di supporto alla CAQ-CdS e ai Consigli di Corso di Studi, migliorando di fatto il raggiungimento di obiettivi fissati dal Coordinamento del corso di Studi e dal suo Orientamento. Gli Uffici hanno inoltre organizzato l'accoglienza e lo sportello per gli studenti, in maniera da rispondere efficacemente e con tempestività alle scadenze fissate dagli obiettivi formativi e l'erogazione delle attività didattiche, il lavoro da svolgersi su richieste degli Uffici di Ateneo.

La qualità dell'organizzazione didattica e dei servizi resi agli studenti relativamente alle attività didattiche e alle iniziative integrative hanno avuto la valutazione dei rappresentanti del Corso di Studi, che hanno riportato il livello di soddisfazione da parte degli studenti, tale soddisfazione non è rilevata per la qualità e la sicurezza degli spazi.

Il personale in dotazione agli Uffici della Didattica non è mutato negli anni, sono 3 le unità direttamente coinvolte nelle attività di segreteria, di servizi alle carriere e orientamento e di internazionalizzazione e certamente necessiterebbe di un'altra unità direttamente riferibile alle attività didattiche del Dipartimento.

Nonostante le difficoltà ad avere tempestive risposte dagli Uffici Tecnici di Ateneo per le questioni riguardanti l'adeguatezza degli spazi, le strutture a sostegno della didattica negli anni sono di fatto migliorate negli aspetti riferibili all'erogazione delle lezioni, nelle strumentazioni, negli spazi studio e di laboratorio. Necessita una migliore organizzazione e disponibilità di personale al Laboratorio Multimediale, così come più volte riferito dai docenti delegati, così come per i servizi di Biblioteca una più prolungata attività di accessibilità e consultazione. Ma per i servizi sopracitati molte attività di promozione e divulgazione sono state svolte dai referenti per promuoverne, presso gli studenti, la migliore condizione di fruizione.

Le aule e i servizi per gli studenti del plesso di Architettura sono resi disponibili a tutti i corsi di Laurea attivi nei dipartimenti PAU e dArTe e quindi la programmazione della didattica erogata, così come delle attività integrative e delle iniziative necessitano di un'attenta programmazione e vigilanza, durante tutto l'anno accademico.

Nel periodo pandemico in modalità di didattica a distanza, l'accessibilità agli spazi è stata interdetta e si è ripresa successivamente con le modalità in blended e in presenza, prevedendo tutte le misure di prevenzione e dotando le aule dei dispositivi, così come forniti dall'Ateneo.

Nel periodo che ha anticipato il rientro in modalità regolare, dopo il periodo di blended o distanza pandemico, quasi tutte le aule sono state dotate di dispositivi tecnologici per tenere le lezioni in blended ed i servizi biblioteca, laboratorio informatico, laboratori universitari hanno avviato le attività con regolarità, per una normalizzazione della fruibilità nell'a.a.2021-22.

In particolare, dall'ultima attività di monitoraggio, lo stato delle aule si presentava secondo quanto di seguito riferito:

**SITUAZIONE DI DETTAGLIO DELLE AULE PER LA DIDATTICA DEL PLESSO DI ARCHITETTURA
(alla data del 2 LUGLIO 2021)**

Edificio	Aule	N° posti	Tavoli in aula	Videoproiettoree attrezzatura multimediale (anche per lezioni a distanza)
P.T.	A1	189	189 con ribaltina	X
	A2	120	120 con ribaltina (8 file da 15 posti)	X

	A3	100	98 posti a sedere con ribaltina	X
P.1	A5	40	20 tavoli	X
	A6	30	14 tavoli	X
	A7	28	14 tavoli	X
	A8	14	7 tavoli	*
	A9	14	7 tavoli	*
	A10	14	7 tavoli	*
	A11	18	9 tavoli	*
	A12	16	8 tavoli	*
	Aula Magna	312		X
	Aula Tesi	30		X
P.2	L1	30	15 tavoli	**
	L2	34	17 tavoli + 2 tavoli in cattedra	**
	L3	24	12 tavoli	X
	L4	40	20 tavoli + 2 tavoli in cattedra	X
	L5	40	19 tavoli + 2 tavoli in cattedra	X
	L6	42	21 tavoli	X
	L7	48	24 tavoli	X
	L8	44	22 tavoli	X

* **N.B. Le aule A8, A9, A10, A11 e A12** per lo svolgimento delle attività didattiche svolgono attrezzature mobili (video proiettore).

****N.B. Le aule L1 e L2**, sono munite di tavoletta grafica e web camera, che con attrezzature mobili possono svolgere didattica a distanza)

Sale studio – Gli studenti hanno a disposizione aule e spazi dedicati allo studio personale o in gruppo. Le caratteristiche delle aule sono riportate nella seguente tabella:

Edificio	Aule	N° posti	Tipologia didattica prevalente	% uso	Tavoli/sedute/alimentazione elettrica/WIFI
P.T.	BAUHAUS SPACE	15 posti	Studio e spazio espositivo e proiezioni	100%	
P.T.	OPEN SPACE	30 posti _ studio personale o di gruppo		100%	X
P.1	A8	20	Aule OPEN messe a disposizione degli studenti con indicazioni di orari e di uso quotidiano	100%	X
	A9	20	Aule OPEN messe a disposizione degli studenti con indicazioni di orari e di uso quotidiano	100%	X
	A10	20	Aule OPEN messe a	100%	X

			disposizione degli studenti con indicazioni di orari e di uso quotidiano		
	A11	20	Aule OPEN studenti ATELIER	100%	X
	A12	20	Aule OPEN studenti ATELIER	100%	X
P.2	OPEN SPACE	10_ studio personale o di gruppo		100%	X

Nell'anno accademico 21-22 si sono avviati i lavori per il completamento degli arredi e la messa in funzione delle aule dedicate allo studio, con riferimento all'Aula Marino (P.1) e all'Aula annessa alla Biblioteca di Architettura.

LABORATORIO MULTIMEDIALE (dArTe/PAU)_Aule Informatiche (monitoraggio aprile 2022)

Il Laboratorio Multimediale è una struttura interdipartimentale nata oltre 15 anni fa come centro stampa per gli studenti iscritti ai corsi di Laurea in Architettura. Oggi, con le sue tre aule, alla quale se ne accosta una quarta, virtuale, su Piattaforma Teams, consente a tutti gli studenti ed i docenti dell'Ateneo di usufruire dei servizi di stampa e plottaggio. Il laboratorio, dotato anche di stampanti 3D sia di tipo additivo che sottrattivo, consente agli studenti di prototipare i propri modelli tridimensionali.

La struttura ha una triplice anima, configurandosi, oltre che come centro stampa, come spazio di studio con postazioni informatiche dedicate, come luogo di didattica e come laboratorio di ricerca.

L'attività didattica non si limita ai corsi curriculari universitari ma, su richiesta degli studenti vengono erogati corsi di formazione specifici legati alla grafica, renderizzazione, modellazione, fotomodellazione e stampa 3D. Attraverso l'adozione di protocolli istituzionali il Laboratorio Multimediale ospita all'interno delle proprie strutture, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), già alternanza scuola-lavoro, e organizza momenti di scambi culturali dedicati alle scuole secondarie di secondo grado.

Il Laboratorio Multimediale si inquadra infine all'interno della Smart Specialisation Strategy Calabria (S3 Calabria) "Turismo e Cultura" proponendo attività di ricerca legate all'utilizzo del Rilievo e del Disegno come strumenti originali di valorizzazione del patrimonio architettonico, finalizzati ad uno sviluppo turistico sostenibile, attraverso anche la costruzione di modelli digitali integrati. Si propone peraltro come HUB, connettore multidisciplinare tra Università, Sovrintendenze e Archivi, Enti territoriali e comunità, mediante attivazione di convenzioni specifiche, finalizzate all'elaborazione di un piano unitario di ricerca e promozione dei beni culturali.

Il Laboratorio, è dotato di: stampanti laser B/N e colori, formato A4 ed A3; stampante a getto d'inchiostro a colori, formato A2; plotter a getto d'inchiostro per stampe di tipo vettoriale e raster; stampanti 3D di varia dimensione; un plotter da taglio; uno scanner formato A3; lavagne multimediali.

Strumentazione hardware in possesso

Descrizione	Q.tà
Workstation grafica con scheda video dedicata professionale + monitor <i>di cui 2 postazioni operative di gestione, 24 postazioni operative studenti e 4 ad uso misto.</i>	30
Stampanti 3D a fusione di filamento: - n. 3 Ultimaker S5	5

- n. 2 Sharebot NG	
Fresa 3D Roland MDX-50	1
Plotter - rotolo da 42 pollici – HP DesignJet 4000 PS	1
Plotter – rotolo da 44 pollici – HP Designjet T1700 PS	2
Plotter fotografico da taglio – Roland VersaSTUDIO BN-20	1
Stampante laser a colori formato A4/A3	2
Stampante laser multifunzione b/n formato A4/A3	1
Drone DJI Mini 2	1
Drone DJI Mavic Air 2	1
Macchine fotografiche di tipo reflex	2
Proiettori	2

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Con riferimento a quanto emerso negli anni 2018-2019, 2019-2020, nell'anno 21-22, si sono intraprese linee strategiche, coerenti con il Piano Strategico di Dipartimento (21-24), con riferimento al Corso di Studi e nelle sezioni

A. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

OS 1 - Dotazione di personale, strutture e servizi alla didattica

A1 - Sicurezza, adeguatezza e fruibilità delle strutture e delle risorse

- *aule lezioni e aule studio, biblioteche, laboratori e spazi informativi e didattici, servizi)*

A2 - Servizi a supporto del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (CdLm) da parte dell'Ateneo e del Dipartimento

- *qualità e manutenzione degli spazi a servizio del CdLm; mensa/caffetteria; diritto allo studio; Erasmus e double degree (Internazionalizzazione); segreteria degli studenti; condivisione attività formative/culturali (CFU di tipo F, TM); orientamento; commissione paritetica docenti-studenti; sito e piattaforme, ...*

A3 - Programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, e bibliotecario corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con l'offerta formativa del CdLm

- *tracciabilità/efficacia servizi e procedure (riorganizzazione); gestione delle attività [orario, settimane, lauree, servizi ai docenti/studenti] servizi front-office e ricevimento; trasparenza (sito unirc/intranet) e comunicazione; ausilio alla gestione e al funzionamento degli spazi*

A4 - Comunicazione

- *divulgazione e socializzazione/collaborazione e condivisione - Progetto di Comunicazione - Orientamento*

OS 2 - Erogazione della didattica e attività di formazione (docenti/studenti)

A1 - Orientamento e tutorato

- *orientamento in ingresso delle matricole (docenti/ rappresentanti degli studenti)*

- *orientamento in itinere studenti (adozione del tutor didattico/ docenti-guida di anno per il piano carriera)*
- A2 - Calendario didattico
- *rispetto degli orari di lezione (carico didattico/registro delle lezioni)*
 - *tempi di recupero (settimane per semestre)*
 - *attività di ricevimento (approfondimento, recupero, revisione)*
- A3 - Programmi degli insegnamenti, materiale didattico e metodologie di verifica/esami
- *disponibilità, puntualità e comunicazione*
 - *trasparenza delle metodologie delle verifiche e degli esami (appelli di esame)*
- A4 - Accreditemento e riconoscimento di crediti di tipo F
- *revisione del regolamento vigente*
 - *piano dell'offerta dei crediti di tipo F con programma delle attività*
 - *revisione delle procedure per lo svolgimento di tirocini pre-laurea*
 - *proposte di visite a cantieri, aziende, studi professionali*
- A5 - Percorsi delle tesi di laurea e tirocini
- *attività di rendicontazione sullo stato delle tesi di laurea*
 - *attività sul migliore funzionamento delle commissioni nelle sedute di esami di laurea*
 - *attività di orientamento al percorso della tesi di laurea*
 - *rispetto dei percorsi di svolgimento delle tesi di laurea: laboratorio/atelier per 20 CFU*
 - *revisione dell'organizzazione dei tirocini pre-laurea (accreditamenti e procedure abilitanti)*
 - *attività di continuità didattica dei docenti: ricerca e offerta formativa*
 - *attività di trasferimento: laboratori universitari & ricerca, master e dottorati*

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento alle attività e alle procedure sistematiche di gestione del CdS e alla sua divulgazione, questi sono evidenziati nella pagina “Sistema di Assicurazione della Qualità” del sito del Dipartimento (http://www.darte.unirc.it/sistema_assicurazione_qualita.php), in cui è anche possibile accedere a tutta la documentazione relativa alla gestione del CdS.

Le attività di monitoraggio e revisione del CdS sono finalizzate a monitorare i processi principali che sottendono il servizio agli studenti e l'erogazione dell'offerta formativa.

Le attività collegiali dedicate alla gestione della qualità del CdS, alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento didattico degli insegnamenti e a tutti gli altri aspetti di tipo organizzativo che riguardano il CdS vengono svolte dalle seguenti Commissioni: Commissione per l'Assicurazione di Qualità del CdS, Commissione per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento dArTe e Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Tali attività si fondano sulle attività svolte all'interno della Commissione per l'Assicurazione di Qualità del CdS, della Commissione per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento.

In sede di ultimo riesame ciclico sono stati fissati i seguenti obiettivi, in riferimento al monitoraggio e revisione del CdS:

1. Miglioramento degli strumenti per monitorare la rispondenza del CdS alla domanda di formazione.
2. Miglioramento degli strumenti di comunicazione e condivisione con le parti interessate degli esiti dell'azione di monitoraggio e revisione del CdS, anche in sede di Consiglio di Corso di Laurea.
3. Ampliamento degli stakeholders esterni per migliorare gli aspetti professionalizzanti del percorso formativo sul territorio locale e nazionale.

Al fine di realizzare i sopra riportati obiettivi, sono state intraprese attività di monitoraggio periodico orizzontale e verticale (per anno) e verticale (per settore scientifico disciplinare) al fine di garantire ai percorsi formativi il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari e la distribuzione degli esami e delle altre attività. Oltre al periodico monitoraggio degli indicatori per il monitoraggio annuale del CdS, effettuato dalla Commissione di Qualità del CdS, sono state organizzate consultazioni periodiche con le parti interessate (enti e istituzioni locali). Durante tali riunioni, sono stati attivati proficui confronti e scambi culturali, in riferimento ai profili professionali, agli sbocchi e alle prospettive occupazionali, al fine di rendere l'offerta formativa più rispondente alla domanda del territorio e al mutato quadro di riferimento europeo sulle “competenze per il lavoro”. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state riportate agli Organi collegiali di CdS e Dipartimento, in modo da attivare il coinvolgimento di docenti e studenti. In virtù di questo processo di miglioramento continuo, nell'a.a. 2020/21 ha avuto avvio l'attuale offerta formativa, definita anche con il supporto delle Parti Interessate (calabresi e siciliane), al fine di renderla maggiormente rispondente alle esigenze formative e occupazionali dei territori limitrofi. Gli orientamenti specifici nel biennio conclusivo del CdS sono orientati a caratterizzare le competenze professionali dei laureati.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività di monitoraggio e revisione del CdS, svolte nell'ultimo quinquennio, sono state orientate a ottimizzare il sistema di gestione del CdS stesso, in termini di efficacia delle azioni messe in atto per il perseguimento degli obiettivi formativi e la verifica della rispondenza del CdS alla domanda di formazione.

In diverse occasioni, durante l'anno, il Consiglio di Corso di Studio è chiamato a riflettere e discutere in maniera collegiale sui temi centrali relativi all'assicurazione della qualità del CdS. Ogni anno è prevista:

- una seduta in cui si discute la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- una seduta in cui si discute e si approva la Scheda di Monitoraggio Annuale elaborata dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità del CdS (CAQ-CdS).

In tali occasioni, vengono approfonditamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Oltre a queste sedute, il CdS discute dell'offerta formativa, dei quadri della SUA-CdS predisposti dal Coordinatore, individuando i punti di forza e le aree di miglioramento sui diversi ambiti oggetto di discussione.

I suddetti documenti (SUA-CdS, SMA, relazione CPDS) nel quinquennio 2018-2022 sono consultabili al link https://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php.

Contributo dei docenti e degli studenti

La configurazione delle procedure di AQ seguite dal CdS garantisce un proficuo flusso di sollecitazioni e risposte tra studenti, stakeholder, Ateneo, ANVUR e CdS. Le indicazioni che pervengono al CdS sono oggetto di condivisione e valutazione critica in seno alle riunioni collegiali, al fine di individuare possibili soluzioni, sia dell'impianto generale, rispetto ad esempio all'ordinamento didattico, che temporanee e mirate, rispetto alle singole coorti o ai corsi.

La CAQ-CdS, composta dal Coordinatore, da tre componenti docenti di riferimento del CdS e da uno studente del CdS, svolge attività di monitoraggio sull'andamento del CdS, verificando l'andamento del percorso formativo, la qualità ed esito del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la regolarità e razionalizzazione degli orari e delle prove di esame. Inoltre, la redazione della SMA, il Riesame ciclico, la Relazione annuale della CPDS e le relative riunioni collegiali assicurano il costante controllo dell'andamento del CdS, attraverso l'analisi dei dati rilevati dall'ufficio statistico di Ateneo, dei dati prodotti da Alma Laurea, dal nucleo di Valutazione di Ateneo e dagli indicatori ANVUR. L'analisi si focalizza sul rapporto tra obiettivi formativi attesi del CdS e risultati di apprendimento. Parimenti, si pone particolare attenzione alle criticità eventualmente evidenziate da docenti e/o rappresentanze studentesche, da discutere in sede di CAQ-CdS, criticità che hanno portato in taluni casi allo spostamento di alcuni insegnamenti da un semestre all'altro o da un anno di corso all'altro, al fine di rendere più efficace il percorso dello studente.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, di laureandi e di laureati sono considerati strumenti importanti di valutazione, ai fini del processo di miglioramento della qualità didattica e di attrattività della sede. Le osservazioni emerse vengono analizzate in sede di CAQ-CdS.

Il CdS non ha formalizzato procedure per la gestione dei reclami, che vengono correntemente ricevuti per mail agli indirizzi del Coordinatore del CdS o del Direttore di Dipartimento, o mediante incontro diretto in sede, a richiesta.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi spesso derivano proprio dall'analisi dei dati statistici e dagli incontri con le organizzazioni rappresentative del territorio, del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (stakeholder o parti interessate), anche quando tali esigenze sono sollevate dalla componente docente o da quella studentesca.

Nell'ultimo quinquennio l'analisi dei dati statistici e gli incontri con gli stakeholder hanno evidenziato l'esigenza di aggiornamento del profilo culturale e dell'offerta didattica del CdS. In proposito, si segnala l'aggiornamento effettuato nel 2019, finalizzato ad una maggiore rispondenza alle esigenze del territorio e ad un incremento dell'efficacia della formazione. L'aggiornamento è stato discusso e condiviso con gli stakeholder, con i quali si è instaurato un proficuo dibattito e confronto. Il processo consultivo con gli

stakeholder si è particolarmente alimentato nel corso dell'ultimo quinquennio, attraverso un numero significativo di convenzioni e accordi quadro per lo sviluppo di attività di comune interesse, con particolare riferimento allo svolgimento di tirocini curriculari all'interno dell'offerta formativa del CdS.

Nell'a.a. 2020/21 è stata operata una modifica ordinamentale complessiva, a seguito della quale si è definita una nuova offerta formativa, anch'essa condivisa con gli stakeholder, con i quali è necessario cooperare costantemente per integrare il percorso formativo con attività di tirocinio/stage da svolgersi nei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto.

Sono stati inoltre intrapresi dei colloqui tra il Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS, il Coordinatore del CdS e i delegati dall'orientamento, con i rappresentanti di alcune organizzazioni rappresentative locali, sulla definizione dei profili di competenze professionalizzanti importanti per il percorso in uscita dei laureati.

Gli esiti occupazionali, misurati a tre o cinque anni dalla laurea (dati Almalaurea), risultano essere soddisfacenti se confrontati con analoghi corsi di laurea a scala nazionale, quanto piuttosto nel livello medio dei redditi percepiti, che risulta inferiore a quello di analoghe lauree professionalizzanti come ingegneria e medicina. Inoltre, la crisi del mercato edilizio e del settore delle costruzioni ha poi determinato il calo delle immatricolazioni che è un dato strutturale a livello nazionale. Ad ogni modo, nell'a.a. 2022/23 il CdS ha registrato un incremento delle immatricolazioni del 44%, rispetto all'anno precedente e del 40% circa rispetto alla media del quinquennio 2018/22, grazie alle intense attività di orientamento condotte dalla Commissione Orientamento, per come riportato nella sezione 2 del presente Rapporto.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

La nuova offerta formativa, in vigore con la coorte di immatricolazione nell'a.a. 2020/2021, è stata introdotta, allo scopo di avviare un percorso di innovazione scientifica e culturale dei contenuti disciplinari, in relazione sia ai cicli di studio successivi (Dottorato di Ricerca in Architettura), sia alle nuove competenze specialistiche richieste alla figura dell'Architetto nell'attuale contesto della doppia transizione ecologica e digitale.

Le attività costanti di monitoraggio del CdS da parte della CAQ-CdS e dalla CPDS evidenziano l'attenzione posta sui processi di revisione dei percorsi, sul coordinamento didattico tra gli insegnamenti, sia orizzontale che verticale, sulla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami. Al Consiglio di Dipartimento spetta il compito di porre in essere le strategie più opportune per sanare le criticità individuate e razionalizzare l'offerta formativa complessiva. L'organizzazione delle attività didattiche (es.: calendario accademico, orario delle lezioni, appelli d'esame, informazioni sui CFU a scelta, sui CFU in voce F) è consultabile al link <http://www.darte.unirc.it/didattica.php>.

Gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale sono osservati in sede di monitoraggio annuale del Corso di Laurea e compilazione della relativa scheda SUA CdS a cura della CAQ-CdS e sono oggetto di discussione in sede di Consiglio di Dipartimento che ha il compito di deliberare eventuali interventi correttivi.

Il Dipartimento con il suo CdS si fa promotore per la valutazione di fattibilità e l'adozione di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto, in particolare con riferimento all'offerta costruita con il trasferimento dai Laboratori e Spin-Off Universitari e dalle competenze trasversali tramite le materie a scelta e l'offerta dei crediti da attività formative di tipo F.

Programmi, obiettivi e azioni promosse dal Dipartimento e dal CdS sono oggetto di monitoraggio e valutazione, tramite il monitoraggio annuale ed il rapporto di riesame ciclico. Si auspica l'introduzione di strumenti, quali il debriefing, il questionario, o le misurazioni di performance, da affiancare ai documenti AVA per migliorare il processo di autovalutazione del CdS.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si ripropongono interamente gli obiettivi prefissati nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico, ossia:

Obiettivo n. 1:

Miglioramento degli strumenti per monitorare la rispondenza del CdS alla domanda di formazione

Obiettivo n. 2:

Miglioramento degli strumenti di comunicazione e condivisione con le parti interessate degli esiti dell'azione di monitoraggio e revisione del CdS

Obiettivo n.3

Ampliamento degli stakeholders esterni per migliorare gli aspetti professionalizzanti del percorso formativo sul territorio locale e nazionale

I suddetti obiettivi saranno perseguiti al fine di ottimizzare gli esiti del processo di monitoraggio della domanda di formazione, istituendo e formalizzando, nell'ambito del sistema di gestione della qualità del CdS, il sistema di monitoraggio della domanda di formazione attraverso le consultazioni intermedie con gli stakeholder, con cui condividere gli esiti del monitoraggio e degli eventuali processi di revisione durante giornate di incontro appositamente programmate con cadenza biennale.

Con riferimento al miglioramento dei profili in uscita, sulla valutazione dei dati ALMA Laurea incrociati con i risultati dei questionari OPIS nell'anno 21-22, si sono intraprese linee strategiche, coerenti con il Piano Strategico di Dipartimento, con riferimento al Corso di Studi e alle linee strategiche 2021-24,

nella sezione **PROFILO FORMATIVO/CULTURALE CURRICULARE E PROFILI IN USCITA**

OS 5 - Attività di pianificazione e monitoraggio sulla programmazione (OF) erogata/programmata

A1 - Revisione dei contenuti minimi delle discipline caratterizzanti

A2 - Revisione e coordinamento dei contenuti e delle attività di ogni anno curriculare e, in particolare, delle attività in uscita per il quinto anno (profili culturali e professionalizzanti)

A3 - Inserimento nei programmi dei corsi delle diverse attività di verifica degli studenti (mostre di anno, attività di integrazione e consolidamento delle conoscenze ...)

A4 - Attività di sperimentazione di nuove metodologie didattiche

A5 - Attività di verifica degli obiettivi dell'offerta didattica e del progetto formativo nel quadro della prossima "Riforma dei Saperi e degli Ordinamenti didattici"

A6 - Incontri con le parti sociali e specialisti del settore per l'orientamento in uscita rivolta a docenti e a studenti

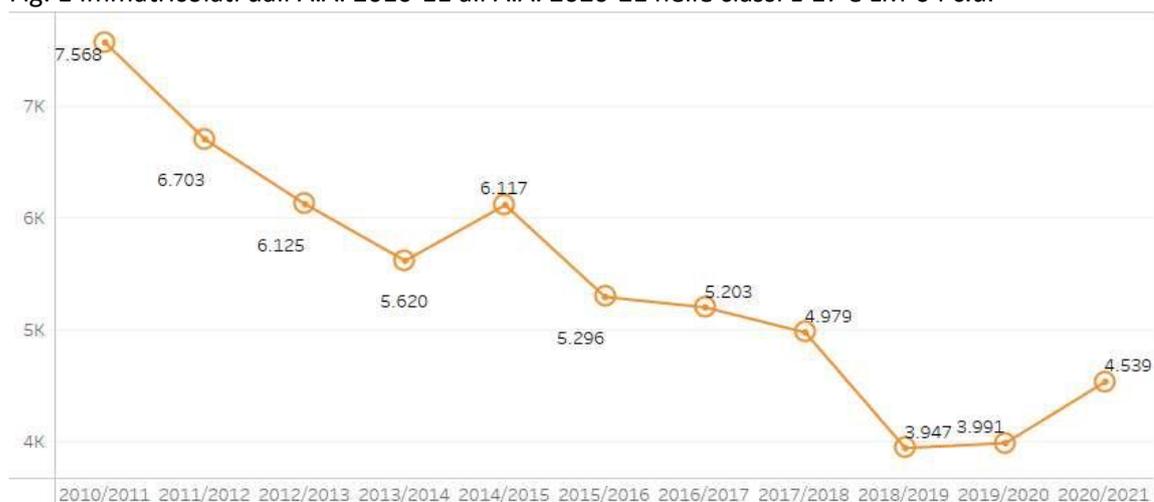
5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Una prima considerazione di carattere generale è riconducibile al permanere di una contrazione della domanda formativa dei corsi di laurea in Architettura a livello nazionale. Il fenomeno è più o meno accentuato nelle diverse sedi, ma in ogni caso le coinvolge tutte. A partire dai dati (su base MIUR) contenuti nel rapporto CNAPPC (La professione di architetto in Italia 2021) possiamo osservare le seguenti dinamiche generali:

- Su base decennale, cioè dall'A.A. 2010-2011 all'A.A. 2020-21, a livello nazionale, si registra una **flessione delle immatricolazioni** ai Corsi di Studio in Architettura L17 (triennale) e LM4 (quinquennale a ciclo unico) **pari al -40%** (dati Miur contenuti in CNAPPC, La professione di architetto in Italia 2021, 2022).
- Sempre su base decennale se osserviamo l'andamento delle immatricolazioni per la sola classe di laurea in LM-04 c.u., risulta evidente un calo che nel decennio è pari a **-46%**, mentre nell'ultimo triennio (dall'A.A.2018-19 all'A.A. 2020-21) si registra, anche per la sola LM4 c.u. una **leggera ripresa delle immatricolazioni** che fanno registrare un incremento di circa il **12%**.
- Infine l'**indice di copertura dei posti disponibili** è passato dal **93%** del 2014-15 all'**86%** del 2017-18 e al **71%** del 2020-21.

Fig. 1 Immatricolati dall'A.A. 2010-11 all'A.A. 2020-21 nelle classi L-17 e LM-04 c.u.



Fonte: CNAPPC, La professione di architetto in Italia 2021, Febbraio 2022.

Consultabile su: <https://www.awn.it/news/cnappc-informa/9054-la-professione-di-architetto-in-italia-nel-2021-il-report>

Fig. 2 Immatricolati dall'A.A. 2010-11 all'A.A. 2020-21 nella sola classe LM-04 c.u.



Fonte: CNAPPC, La professione di architetto in Italia 2021, Febbraio 2022.

Consultabile su: <https://www.awn.it/news/cnappc-informa/9054-la-professione-di-architetto-in-italia-nel-2021-il-report>

La sede di Reggio Calabria non è ovviamente esente da tali dinamiche, anzi nel periodo in esame (2017-18 al 2021-22) fa registrare rispetto al **numero di immatricolati puri** un andamento altalenante, che evidenzia una riduzione dal 2017 al 2021-22 pari a **-14%** con punte negative ben più evidenti nell'anno 2020 nel quale si registra un calo pari al **-46% rispetto al 2017**. Il **numero degli immatricolati** si colloca altresì al di sotto delle medie per area geografica e per nazione, che rispettivamente sono pari a **70,5** e a **78,8**.

Rispetto a tali dinamiche negative sono state avviate nell'AA 2021-22 più azioni strategiche che hanno riguardato:

- una capillare **campagna di orientamento in ingresso** che ha intrapreso azioni dirette di scambio e incontro scuole-università in tutta la regione Calabria e nella provincia di Messina
- un forte impegno dei docenti del dipartimento nella sperimentazione di percorsi P.C.T.O. con le scuole del territorio
- una **articolata campagna di comunicazione/informazione** lanciata sui social
- la sperimentazione di percorsi didattici innovativi nel CdS veicolati anche sui social

Queste azioni hanno dato dei risultati già nell'A.A. 2022-23 facendo registrare un incremento degli immatricolati puri pari al **33,9%** e di quelli complessivi (puri e impuri) del **56%**.

Per quanto riguarda il **tasso di copertura** del numero di posti messi a concorso per studenti italiani osserviamo come la sede di Reggio Calabria passi dal **27%** dell'A.A. 2020-21 al **53%** dell'A.A. 2021-22 al **71%** dell'A.A. 2022-23, avvicinandosi così in quest'ultimo anno alla media nazionale.

Un deciso miglioramento lo registriamo nell'indicatore di **laureabilità** entro la durata normale del corso, che è passato dal **7,5%** del 2017 al **13,6%** nel 2020 e al **16,9%** del 2021, anche se ancora è rilevante lo scarto con la **media per area geografica** che è pari al **24,4%** e con quella **nazionale** che è pari al **26%**. Da sottolineare altresì che a fronte di questi valori in crescita, nel 2018 si tocca un valore minimo dell'indicatore che scende al **5,4%**.

Il trend positivo è stato determinato dall'avvio di due azioni:

- un lavoro minuzioso di monitoraggio delle carriere per verificare quando si accumulano i ritardi

- la sperimentazione di azioni di didattica integrativa per i corsi che evidenziavano maggiori criticità nel superamento dell'esame.

Queste azioni vanno ulteriormente potenziate per innalzare ancora l'indicatore e allinearlo il più possibile alle medie nazionali e per area geografica.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In relazione ai gruppi di indicatori della scheda di monitoraggio annuale ritenuti più significativi, si sottolineano i seguenti aspetti:

Indicatori relativi alla didattica (GRUPPO A)

L'indicatore relativo alla "percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni" (iC03), che dà indicazioni sulla **attrattività del CdS** è pari, nel 2021, a **19,2%** rispetto ad una **media per area geografica** pari al **9,6%** e ad una **media nazionale** pari al **21,9%**. Tale dato, in un contesto geografico nel quale l'emigrazione per la formazione universitaria è in forte crescita, soprattutto in questi ultimi anni, è sicuramente importante. Nel periodo considerato possiamo osservare come il dato sia abbastanza stabile, ma tocchi un valore molto alto nel **2020** con il **43,3%**. Nonostante i valori siano superiori alla media per area geografica resta necessario porre particolare attenzione al potenziamento dell'attrattività attivando azioni sempre più efficaci di orientamento in entrata e in itinere (soprattutto nel primo anno del CdS) e di tutoraggio sul percorso formativo delle matricole.

L'indicatore relativo alla "percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU", che dà indicazioni **sull'andamento delle carriere**, fa registrare un peggioramento tra il 2018 e il 2020 passando dal 56,9% del 2018 al 49,4% del 2020. Tale valore è però superiore di circa 3 punti percentuali rispetto alla media per area geografica (46,8%) e in linea con la media nazionale (49,3%).

Gli indicatori relativi **all'occupabilità dei laureati** del CdS a tre anni dalla laurea fanno registrare nel triennio 2017-21 un incremento percentuale: iC07 +5,1%; iC07BIS +3,2%; l'indicatore iC07TER ("Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto") fa registrare una certa stabilità nel periodo passando dal 70,1% del 2017 al 70,5% del 2021. Complessivamente, però, gli indicatori di occupabilità risultano più bassi (di circa 15-20 punti percentuali) sia di quelli nazionali che di quelli di area geografica.

L'indicatore relativo alla "percentuale di docenti di ruolo di SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento del CdS" (iC08) si riduce di 7,5 punti percentuali, passando dal 95,5% del 2018 all' 87% del 2019.

Indicatori di internazionalizzazione (GRUPPO B)

I dati relativi agli indicatori di internazionalizzazione fanno registrare dati molto altalenanti in una fase caratterizzata dalla pandemia e dalle conseguenti restrizioni agli spostamenti.

L'indicatore iC10, relativo alla "percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso", evidenzia, nel 2018, un valore percentuale di molto superiore rispetto alle medie nazionali e di area geografica. Nel 2020, a causa della pandemia che ha praticamente azzerato le attività di internazionalizzazione, si registra un crollo dell'indicatore che si attesta sullo 0,8%. Valore questo però di gran lunga inferiore rispetto alla media per area geografica (8,9%) e nazionale (14,4%). L'indicatore iC11, relativo alla "percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero", fa registrare un netto miglioramento e un superamento netto della media per area geografica e nazionale.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (GRUPPO E)

In questo gruppo si rileva:

- L'indicatore IC13 **Percentuale di CFU conseguiti al 1 anno sui CFU da conseguire** nel periodo 2017-2020 presenta un andamento discontinuo, facendo registrare un netto miglioramento dal 2017 al 2019, passando dal **53,6%** al **74,7%**; diversamente, dal 2019 al 2020, si registra un **nettissimo peggioramento** dell'indicatore che scende al **46,7%**. Questo dato può essere in gran parte giustificato dagli effetti del Covid19 e dalle attività didattiche svolte a distanza. Per gli studenti del primo anno gli effetti della DAD sono stati più penalizzanti rispetto a quelli registrati per gli studenti degli anni successivi. Anche negli altri CdS non telematici per area geografica e per il Paese possiamo osservare nell'anno 2020 una flessione dell'indicatore rispetto agli anni precedenti anche se meno marcata rispetto a quella da noi registrata. È comunque auspicabile monitorare, negli anni futuri, l'andamento di questo indicatore per confermare se effettivamente sia stato un episodio legato alla pandemia.
- La **stabilità del CdS e la sua sostenibilità**, espresse dall'indicatore relativo a *"percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata"* (iC19) che risulta pari al **96,9%**, valore questo stabile negli anni considerati e molto al di sopra delle medie per area geografica (pari all'76,9%) e nazionale (pari al 72,06%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione

Possiamo osservare, nel periodo considerato (2017-2021) un miglioramento generale, degli indicatori relativi alla **regolarità degli studi**. In alcuni casi però (IC13; IC14, IC16bis) e limitatamente all'anno 2020, si registra un peggioramento, a volte anche consistente. Questa flessione probabilmente è una delle conseguenze indotte dalla pandemia. Infatti, nonostante la didattica a distanza sia stata erogata con regolarità dai docenti, questa modalità ha determinato difficoltà soprattutto per gli studenti del primo anno che, nel delicato passaggio scuola-università, si sono ritrovati in una situazione anomala, con scarsi punti di riferimento e con attività di socializzazione universitaria azzerate.

Per quanto riguarda invece gli indicatori relativi alla **sostenibilità e alla qualità della docenza** (IC19; IC27; IC28) possiamo osservare come la *'percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata'* sia elevatissima (ca 92%) con valori positivi che si distaccano da quelli medi per area geografica e nazionale, evidenziando la completa sostenibilità del Corso di Studio in quanto a risorse della docenza. Parallelamente osserviamo, relativamente al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, un valore in media con gli altri CdS per area geografica e nazionale; ciò evidenzia la sostenibilità sia in termini di efficienza economica che di efficacia formativa. Resta da sottolineare però che il medesimo indicatore relativo agli studenti e ai docenti del primo anno fa registrare una flessione di circa 10 punti percentuali dal 2017 al 2021, allontanando l'indicatore dalle medie per area geografica e nazionale. Tale trend negativo si giustifica con il calo delle immatricolazioni che ha caratterizzato gli ultimi tre anni del CdS. Le attività poste in essere nell'AA 2021-22 (orientamento e comunicazione) hanno fatto registrare una ripresa delle immatricolazioni che potrebbe, nei prossimi anni, portare ad un deciso miglioramento di questo indicatore.

La **Consistenza e Qualificazione del corpo docente** fa registrare un decremento dell'indicatore (iC27), relativo al *"rapporto studenti iscritti/docenti complessivo"* (pesato per ore di docenza), che dal 2015 al 2019 si riduce di circa 9 punti percentuali, passando da 26,9% a 15,9%. Ciò nonostante rimane comunque più alto delle media nazionale e di area geografica.

Infine l'**occupabilità** fa registrare un netto miglioramento nel periodo considerato: la **Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)** (laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) passa dal **28,2% del 2017** al **67,9% del 2021** con un consistente avvicinamento alla media nazionale (**71,4%**) e con il superamento della media per area geografica (**64,4%**); anche la **Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)** (laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) fa registrare un netto miglioramento passando dal **21,8% del 2017** al **59,3% del 2021** con un consistente avvicinamento alla media nazionale (**58,3%**) e con il superamento della media per area geografica (**64,4%**).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dall'analisi condotta possiamo individuare i seguenti punti di forza e debolezza:

Punti di forza

- La presenza di una classe docente stabile che riesce a erogare una quota elevatissima delle ore di didattica complessiva
- Il buon valore dell'indicatore studenti iscritti/docenti che si traduce in una potenziale ed elevata efficacia formativa
- I contenuti fenomeni di abbandono tra primo e secondo anno

Punti di debolezza del Cds

- La laureabilità entro la durata del corso di studio, pur facendo registrare un netto incremento nel periodo considerato, richiede ulteriori azioni di miglioramento per allinearsi con la media per area geografica e nazionale.
- Le conseguenze del Covid sulle carriere richiedono azioni orientate verso quegli studenti che hanno maturato ritardi
- La flessione del numero di immatricolazioni nel periodo 2018-2021 richiede di proseguire nelle attività di orientamento e comunicazione intraprese nell'AA 2021-22.
- La flessione degli indicatori di internazionalizzazione e la difficile ripresa post-covid.

Rispetto a tali aspetti si propongono i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1- Miglioramento dell'indicatore di laureabilità entro la durata del Corso di Studio

Descrizione: La laureabilità entro la durata del corso di studio, pur facendo registrare un netto incremento nel periodo considerato, richiede ulteriori azioni di miglioramento per allinearsi con la media per area geografica e nazionale.

Azioni da intraprendere:

- Monitoraggio delle carriere
- Potenziamento delle azioni di orientamento in itinere (docenti tutor d'anno e studenti-tutor)
- Potenziamento delle attività didattiche sperimentali di potenziamento delle materie scientifiche.

Obiettivo 2 – Aumentare il numero degli immatricolati e ridurre gli abbandoni

Descrizione: Il calo delle immatricolazioni che si è registrato nell'ultimo decennio nei CdS di Architettura in Italia sembra essere un trend nazionale difficilmente controvertibile a scala locale. Il CdS ha avviato e programmato una serie di azioni per contrastare tale dinamica.

Azioni da intraprendere

- Potenziare le attività di orientamento in ingresso
- Consolidare ulteriormente le attività di comunicazione
- Monitorare con azioni specifiche di orientamento in itinere le matricole per evitare gli abbandoni.
- Organizzare il quadro di erogazione della didattica proponendo attività integrative di supporto e di verifica dell'efficacia tra attività didattica/esami nei differenti anni di corso

Obiettivo 3 – Stabilizzare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione nel periodo post-covid

Descrizione: Nel periodo considerato i dati relativi all'internazionalizzazione risultano fortemente condizionati dal Covid. È necessario rilanciare le azioni di internazionalizzazione e rafforzarle ulteriormente

Azione 1 - Migliorare la percentuale di nostri studenti che trascorrono un periodo di studio all'estero (outcoming) e di studenti europei che trascorrono un periodo di studio presso il nostro CdS.

Azione 2 – Consolidare e potenziare il percorso double degree già avviato.

[Torna all'INDICE](#)